

I GIARDINI INCANTATI

2019

Commedia brillante in due atti

di

Riccardo Verde

TRAMA

La storia è ambientata nel Comune di Arraffa Scalo, un'oasi di pace, con una splendida villa comunale e giardini recuperati alla loro bellezza, da fare invidia alle migliori regge europee, dove mamme con bambini, giovani ed anziani trascorrono le loro giornate felici.

Vito Collera è il custode della villa comunale che ha trasformato vecchie sterpaglie in giardini ecologici e un'area bio con capre e pecore, fiore all'occhiello della comunità di Arraffa Scalo con anni di sacrifici, impegni, fatiche, aspirazioni che, finalmente, sembrano vedere la luce in maniera da creare una splendida realtà pulita.

Un legittimo desiderio che, però, cessa di essere una aspirazione causa le tresche di ambizione e del vile denaro, che da sempre sorreggono il comportamento umano. Il contrasto di far tacere la propria coscienza contro il raggiungimento di posizioni di potere, quali economiche, politiche e sociali infrange l'animo potenzialmente puro di Vito. Qui la commedia rischia di trasformarsi in tragedia.

Lo spettacolo, che ha il suo punto cardine nella difficile arte del far ridere di gusto così come di far riflettere, affronta il tema, sempre e tristemente attuale dell'inquinamento ambientale. La forza di questa commedia è nella capacità di affrontare un tema contemporaneo, scottante e delicato missando in prima fila il divertimento e la comicità con la riflessione e il sociale, senza mai cadere in facili moralismi o in giudizi banali. La scrittura di Verde riesce con grande ironia e forza comica a evidenziare la dolorosa scoperta di una vita avvelenata da scelte complicate.

Ogni riferimento a persone esistenti o a fatti realmente accaduti è puramente casuale, in quanto personaggi e fatti rappresentati nella commedia sono di fantasia.

Non sono consentiti adattamenti o riduzioni, né modifiche anche parziali del testo, né variazioni del titolo. Non è, altresì, consentita la traduzione in altre lingue o dialetti, senza espressa autorizzazione, scritta e firmata dall'autore. L'opera è tutelata dalla PATAMU in base alle leggi vigenti sui diritti d'autore. Tutti i diritti sono riservati.

Personaggi del testo

Vito Collera	custode villa comunale
Luisa Cecere	amica di Vito
Carmela Votata	moglie del sindaco
Pasquale Coppola	vice custode villa comunale
Angelo Cumino	sindaco di Arruffa Scalo
Immacolata Sottolano	segretaria del sindaco
Dodi Trevison	imprenditore
Gaetano Scartino	delinquente trafficchino

Donne 3

Uomini 5

LA SCENA



Sfondo scenografico una villa comunale anche con una fontana al centro e sul palco due panchine con due lampioni ed un cestino per rifiuti.

I ATTO

Apertura sipario: Toledo (P. Daniele) e cinguettio

Scena 1

Sottofondo musicale con apertura sipario. Cinguettio di uccelli. Da un lato entra una donna con passeggino (neonato) e dal lato opposto Vito, custode della villa, che ramazza vicino le panchine. Il tempo necessario che la donna si siede e dondola il passeggino, mentre Vito pulisce in terra.

- Vito (*entra in scena – gioviale*) Luisella bella, buongiorno !
Luisa (*entra in scena – sorridente*) Vito buongiorno a te ... sempre di buon mattino !
Vito (*sorridente*) E per forza custodisco questa villa come una bomboniera, per stare tutti bene !
Luisa (*decisa*) Su questo devo darti ragione: da quando ci sei tu questa villa è un paradiso !
Vito (*sorridente*) Ma tu invece come mai a quest'ora?
Luisa (*sorridente*) Visto che qui è un paradiso sono uscita con il mio piccolo a rilassarmi un poco !
Vito (*convinto*) Hai fatto bene e comunque senza offesa, questi giardini li curo con amore (*avvicinandosi sottovoce*) ma senza prendere soldi dal comune, questi sono taccagni ... (*poi si riprende*) ma io lo faccio lo stesso !
Luisa (*soddisfatta*) Beata tua moglie ad avere un marito così ...
Vito (*sorridente*) Ehhhh ... ma che dici ?!
Luisa (*spettegolando*) Dammi retta ! Tu mica sei come quello ...

- Vito (*curioso*) ... di chi stai parlando ??
- Luisa (*sottovoce*) IL SINDACO ... quello si struscia con la Immacolata ... (*pausa*) ma quale Immacolata quella è contaminataaaaa ! (*sorride*)
- Vito (*curioso e divertito*) Davvero ...?!
- Luisa (*spettegolando*) Fa la segreteria eeehhhhhh ... si chiama Immacolata LEWINSKY ... capisci a meeeee !!
- Vito (*guardandosi intorno*) Zitta che le foglie sentono e parlano ...
- Luisa (*spavalda*) Seeee adesso le foglie sentono e parlano ... né Vito ma che dici?
- Vito (*preparato in materia*) Le piante non si muovono, non hanno occhi, orecchie e lingua. Eppure vedono, sentono e parlano e forse sanno persino leggerci nella mente !!
- Luisa (*spaventata*) Vito mi spaventi così ...
- Vito (*tranquillizzandola*) Ma quale spavento ... pensa sono passati quarant'anni da quando uno strano esperimento un ex agente Cia, agganciando un galvanometro, uno strumento con le pinze, alla sua Dracena, registrò un balzo elettrico nella pianta mentre pensava di bruciarla.
- Luisa (*convinta*) Questi americani le fanno tutte loro ... ma pensa un poco ...
- Vito (*preparato in materia*) Oggi la neurofitologia non ha più dubbi ...
- Luisa (*dubbiosa*) ... La neuro chèèè? Siamo al manicomio ...
- Vito (*preparato in materia*) Quasi ... perché la neurofitologia, ovvero lo studio degli elementi nervosi, non ha più dubbi: gli alberi e le piante, pur senza cervello e neuroni, sono capaci di decisioni complesse e comunicazioni chimiche sofisticate ed in caso di necessità perdono il 90% della massa fisica senza morire
- Luisa (*divertita*) Vito ma tu non dormi la notte per sapere tutte queste cose ?
- Vito (*orgoglioso*) Ormai è una vera passione e non mi limito solo a fare il semplice custode: qua c'è il mio sudore ... le mie energie ... ma solo le mie perché quelle del comune (*indicando con le dita i soldi*) non ci sonooo !!
- Luisa (*muovendo la carrozzina del bimbo*) Ma Pasquale ti aiuta ... ti da una mano
- Vito (*puntiglioso*) PASQUALE ?? ... Sono io che devo dare una mano a lui ... MA IN FACCIA !!!
- Luisa (*stupita*) Uh e perché? Quello ogni volta dice che anche grazie a lui qua funziona tutto ...
- Vito (*stizzito*) A dice così ? Infatti da stamattina ancora non si è visto ...
- Luisa (*dubbiosa*) Starà facendo altri servizi ... che ne sai Vito !
- Vito (*ironico*) E infatti che ne so ... e meglio che non lo so !!
- (*guardando l'interno della carrozzina scherza con il neonato*) eeehhh bbbrrrrr Gne gne gne gne
- Luisa (*attenta*) Uèèèè ma così lo spaventi ... bello di mamma ... (*redarguendo Vito*) quello il bimbo è silenzioso, mansueto ...
- Vito (*ironico*) ... come il padre ...
- Luisa (*sorridente e istigatrice*) Geloso !
- Vito (*indispettito*) IO GELOSO ???!!! Ma di chi ???
- Luisa (*vanitosa*) Quando hai avuto l'occasione di avere un fiore (*indicando il suo corpo*) ... lo hai fatto appassire ...
- Vito (*convinto*) Ma che dici se io ti innaffiavo tutti i giorni e poi ... (*soddisfatto*) eri in un terreno fertile e forte (*indicando il suo corpo*) ... mica è colpa mia se ti sei andata a deporre in un vaso scardato (*alludendo al marito*)

- Luisa (decisa) Sì, ma quel vaso scardato (*indicando con le dita i soldi*) teneva molta acqua ... invece tu eri arido, asciutto, desolato, improduttivo, infecondo, sterile !
- Vito (*ringalluzzito*) A me infecondoooo ... a me sterile ... Bella ho tre figli (*e guardando in carrozzina*) invece tu ne hai mezzo !
- Luisa (*smorfiosa*) E comunque ho saputo che alla tua mogliettina porti il caffè a letto la mattina ...
- Vito (*sorridente*) Ehhh ... vuoi fare anche tu colazione in camera?
- Luisa (*sorpresa sorridente*) Siii ...
- Vito (*divertito*) Allora vai a dormire in cucina !! (*ride*) ...
- Luisa (*indignata*) Come sei simpatico !! Vabbè si vede che hai accusato il colpo ma ormai è acqua passata ... cosa vuoi !??
- Vito (*di petto*) Io niente ... ma si vede che TU ci pensi sempre (*splendido*)
- Luisa (*indifferente*) Ma và Vito ... fammi riposare !

Vito continua a ramazzare ed entra in scena il Sindaco

- Sindaco (*entra in scena – frettoloso*) Vito buongiorno !
- Vito (*si avvede della presenza*) Buongiorno Sindaco ... si allena correndo !
- Sindaco (*preoccupato*) Ma quale corsa e corsa! Vito ascoltami: qualche consigliere ha detto che questi giardini portano troppe spese alle casse comunali ...
- Vito (*sorpreso*) Spese alle casse comunali? Sindaco, ma se non avete mai cacciato un euro e dico un centesimo di euro ! Questa rinascita è solo merito mio, con i miei sacrifici, il mio tempo ... e soprattutto soldi !
- Sindaco (*calzante*) Ma non va bene ... tu stai usando una Cosa della Pubblica Amministrazione e non puoi ...
- Vito (*sorpreso*) Una cosa ?? Questa villa comunale e questi giardini hanno ridato vita a questo paese. Ma poi la posso dire io una COSA ?
- Sindaco (*curioso*) Dimmi Vito !
- Vito (*ironico afferra il braccio del Sindaco*) Ma mi faccia il piacere ...
- Sindaco (*irrigidito*) Vito basta ! Non prendiamoci confidenze che non ti spettano ... qui c'è un problema grosso assai ...
- Luisa (*avendo ascoltato è ironica*) ... effettivamente è assai grosso: Sindaco sta arrivando sua moglie ... (*sorridendo di gusto*) e non la vedo tranquilla ...
- Sindaco (*impreparato e agitato*) Mannaggia ... voi... voi non mi avete visto... non ci sono ... (*e si sistema dietro il palo del lampione*)

Scena 2

Entra in scena la moglie del Sindaco la quale ha rinvenuto un appunto scritto di Immacolata, segretaria dello stesso. Interviene Vito che allontana dubbi.

- Carmela (*entra in scena – di gran carriera e perlustra la zona*) Dove stà ... dove sei?
- Vito (*cercando di coprire la situazione*) Signora buongiorno ... cosa è successo, la vedo agitata ... lei è sempre così calma ...
- Carmela (*pausa – poi da bassi fondi cafona*) Dove seiiii
- Vito (*ironico*) Ecco appunto... delicatissima !
- Carmela (*incuriosita scorge il marito dietro il lampione*) Ah ... tu sei qui ...
- Sindaco (*con fare indifferente*) Carmela, amore mio ... non ti avevo vista arrivare ... ero impegnato in un controllo ... un controllo ... (*in difficoltà*)

- Vito (in aiuto del sindaco) ... controllava le capre nel recinto ...
- Luisa (satirica e sottovoce indicando le dita) ... se avevano le corna !
- Carmela (puntigliosa) Ho visto il troller pronto ... parti?
- Sindaco (in difficoltà) Sì ... si parto per un convegno ... i comuni ... i sindaci ...
- Carmela (sorriso perfido) E dove andate ?
- Sindaco (in difficoltà) E dove andiamo ... (pausa) andiamo a ... (schioccando le dita non sapendo cosa dire) ...
- Vito (in aiuto del Sindaco) Al nord ... a Corna Imagna ...
- Sindaco (ripreso) Sì, sì nel bergamasco ... sai lì ci sono (viene interrotto da Luisa)
- Luisa (satirica) ... i cornuti ...
- Vito (raddrizzando la situazione) ... i residenti sono i famosi CORNESI di Imagna ... sono storici (indicando le corna passandole in testa)
- Sindaco (difficoltà) ... esatto ...
- Carmela (dubbiosa) E già hai prenotato l'albergo, immagino ...
- Sindaco (ripresosi) Certo, ho telefonato ieri sera ... dopo la nostra cena al ristorante e i nostri chiarimenti ...
- Carmela (puntigliosa) Ah ... (pausa) perché noi abbiamo chiarito? ... Fa piacere notare che qualcuno sappia subito prendere le sue decisioni. E dimmi ti serve un aiuto? Medicine, tranquillanti o STIMOLANTI ...
- Sindaco (con fare deciso) Carmela io vado solo ad un convegno e per pochi giorni...
- Carmela (ironica con ghigno) Hai già scordato quello che ci siamo detti?
- Sindaco (dubbioso) Cosa ci siamo detti? (pausa) ...e poi siamo realistici sei stata tu a dire che serve un po' di distacco ogni tanto e questi eventi di lavoro aiutano ... Cosa vuoi?
- Vito (cercando di sottrarsi) Sindaco io continuo il servizio...
- Sindaco (spaventato dalla moglie blocca Vito) ... non muoverti da qui !
- Luisa (divertita) Vito mantieni la candela !
- Carmela (puntigliosa) Angelo io non ho parlato di distacco ...
- Sindaco (in difficoltà) A me sembra di capire che tutte le sere dormo poco e male, ma per te è peggio ...
- Carmela (puntigliosa) Fammi capire dovrei subire in silenzio tutte le tue falsità!
- Vito (cercando di sottrarsi) Sindaco io ...
- Sindaco (rivolto a Vito lo blocca) ... non muoverti da qui !
(rivolto alla moglie) Falsità? Ma cosa ti dice questa testa?! Ma fammi la cortesia, con tutte le problematiche che mi trovo ad affrontare come sindaco adesso devo anche far fronte alle tue (agitando la mano) FANTASIE DEL NULLA!
- Luisa (divertita e sottovoce a Vito) ... si fantasie erotiche !
- Carmela (convinta) Fantasie del nulla? Tu sei sicuro???
- Sindaco (girandosi di lato sottovoce) Ma quale sicuro ... (cercando di sottrarsi alla moglie) Insomma mi fai capire cosa ti sta succedendo? Fai sempre allusioni, battute, fatti a cui VUOI farmi confessare cosa?
- Carmela (decisa) Che mi tradisci ed ho una prova immacolata.
- Vito (sottovoce verso Luisa) ... l'ha dettooooo ...
- Luisa (divertita) ... Uuhhhh guardate l'ha dettoooo
- Sindaco (convinto) Benissimo, stendi sul tavolo la prova che dici e che sia reale !
- Carmela (decisa) E' realissima tanto che, a questo punto, ci vorrebbe separati...

- Sindaco (*determinato*) Ma che pacchianata dici? Io avrei bisogno solo di un poco di riposo e invece devo affrontare problemi in un convegno, che vede in difficoltà il nostro comune !
- Vito (*deciso-preoccupato*) Sindaco non è corro rischi ... no vero ?
- Carmela (*decisa*) Certo ! Poi tornerai ... Et voilà come se nulla fosse successo ...
- Sindaco (*barando*) Carmela ma veramente tu pensi che ti tradisca? (*pausa*) ... ma poi con chi ?
- Carmela (*decisa*) Immacolata !
- Luisa (*divertita e finta stupita*) Davveroooooo ?????!!!
- Sindaco (*barando*) Immacolata? ... (*pausa*) ... e chi sarebbeeee ??
- Vito (*preoccupato*) Sindaco permette ...
- Sindaco (*rivolto a Vito lo blocca*) ... ti ho detto di non muoverti da qui !
- Carmela (*rivolto a Vito*) Vito hai sentito? Ha detto chi sarebbe ... Vito digli chi è ...
- Vito (*in difficoltà*) Signora Carmela ci sono tante Immacolata cosa posso saperne!
- Carmela (*sarcastica*) Ahhh non lo sapete ?
(*rivolto al sindaco*) Immacolata: la tua segretaria !
- Sindaco (*ammissione*) Appunto (*pausa*) ... appunto cosa c'entra la mia segretaria?
- Carmela (*indispettita*) Appunto ... (*senza parlare gli sventola un biglietto*)
- Vito (*tentando di andare via*) ... appunto avrei da fare ...
- Sindaco (*rivolto a Vito lo blocca*) ... non te lo ripeto più ... non muoverti da qui !
(*rivolto alla moglie sarcastico*) ... sventoli la bandiera della resa ...??
- Carmela (*sorriso sarcastico*) No! Sventolo l'appunto ...
- Sindaco (*preoccupato*) ... vuoi dire che c'è qualcosa scritto da me?
- Carmela (*finta serenità*) Assolutamente no! Tu sei attento, non lasci tracce ma se l'appunto (*pausa*) appunto (*pausa*) è scritto da lei è firmata in calce con nome ... è LEI !!
- Vito (*cerca di distrarre*) Signora Carmela noi impiegati lasciamo un sacco di appunti al Sindaco ... vero SINDACO?
- Sindaco (*ripreso*) ahhh si si ... appunti di pro-memorie ...
(*rivolto a Vito cercando di ricordare*) ... infatti Vito, tu chiedevi ...
- Vito (*deciso a petto in fuori*) ... l'aumento Sindaco era l'aumento che LEI mi aveva accordato ...
- Sindaco (*incazzato*) ... ma quale AUMENTOOO ???
(*osservato da tutti, pacato con ghigno*) ... ah si l'aumento... l'aumento delle attrezzature botaniche ... vero vero ...
- Carmela (*resta a osservare sventolando sempre il bigliettino*) ...
- Vito (*spavaldo*) Ma quali attrezzature sindaco ... era l'aumento di STIPENDIO i soldiiiii ... (*soave*) che LEI mi aveva accordato senza problemi ... (*pausa*) perché ... non ci sono problemi ... vero sindaco ?
- Sindaco (*ormai sotto ricatto*) Ma certo Vito ... provvederò per l'aumento...stipendiale!
(*rivolto alla moglie*) Visto Carmela? Dammi l'appunto che abbiamo risolto ...
- Carmela (*prima calma*) Angioletto bello ...
(*poi con vocione*) ... non abbiamo risolto proprio niente ...
- Sindaco (*con finto coraggio*) Insomma cosa c'è scritto ... su fammi leggere ...
- Carmela (*sarcastica*) Volentieri ma leggo io: "sei un diavoletto...sei il mio diavoletto tentatore...ma se tutti i diavoletti fossero come te l'inferno sarebbe un Paradiso ... Im"

- Luisa *(divertita indicando Carmela)* Ora s'incendia l'inferno ...
- Vito *(intervento di soccorso al Sindaco)* Ehhh ma ...maquesto è il biglietto che ha lasciato mia moglie Annarita ... signora ma come vi permettete di prendere il foglietto delle altre persone ?? Scusate ...??
- Carmela *(dubbiosa)* Vito ma cosa stai dicendo ??
- Vito *(insistente)* Signora Carmela ... quella Annarita mia moglie mi ha fatto una sorpresa ... cioè io le avevo fatto una sorpresa ... insomma ci siamo sorpresi ... così lei mi ha fatto un biglietto d'amore ... *(strappandolo dalle mani di Carmela)* e VOI signora moglie del Sindaco non dovete sottrarre le COSE altrui ... cioè le mie !
- Sindaco *(asciugandosi la fronte)* vedi ? vedi? ...
- Luisa *(divertita movenza delle corna)* ... vede vede ...
- Carmela *(puntigliosa)* Vito va bene tutto ! Ma la Im iniziale è una firma ... è LEI!
- Vito *(sdrammatizzando)* Noooo ... quella sta facendo un corso d'inglese e Im significava IO SONO ... *(leggendo l'appunto)* infatti c'è scritto *Paradiso ...Im...* Io sono il Paradiso ... *(verso Carmela)* Ai emme (I am) Vito *(poi verso il Sindaco)* Iu (You) are *(a bassa voce)* uno scemo ! Capito ?? La sorpresa era un corso d'inglese ... ma il foglietto è il mio !
- Sindaco *(ancora sofferente)* ... Oooohhhh ...
- Carmela *(dubbiosa ma più serena)* Scusatemi ma la gelosia è una brutta bestia ! *(rivolto a Vito)* Beata tua moglie ad avere un marito come te ... *(rivolto al Sindaco)* basta poco per far felice una donna e prestarle attenzione !
- Vito *(perplesso)* Con tutta questa beatitudine, mia moglie diventa una SANTA !
- Luisa *(ormai spettatore indisciplinato)* ... ma guardateeeee ...
- Sindaco *(sereno)* Visto amore è tutta una bolla di sapone, come sostenevo !
- Carmela *(tirando un sorriso e verso il marito)* Vabbè ... vado a casa e tu non fare tardi ti aspetto prima che parti ! *(salutando i presenti)* Arrivederci ***(esce di scena)***
- Luisa *(con pacatezza)* Bene allora io faccio un giro in questo paradiso con il mio pupetto ... Arrivederci ***(esce di scena)***

Scena 3

Scampato il pericolo per il Sindaco grazie a Vito, il quale ora chiede le promesse mantenute nella farsa contro la moglie Carmela.

- Sindaco *(sollevato dallo spavento sospira)* Uhhhh madonnina mia ! Vito grazie per l'intervento *(poi deciso impeto)* poi in sincerità? Stavo tenendo la situazione in pugno !
- Vito *(sarcastico)* La tora per le corna *(indicandole)* ...
- Sindaco *(sicuro di se)* ... bravo per le corna ! Ora vado che mi aspettano in Comune...
- Vito *(deciso blocca il Sindaco per il braccio)* ... doveeee vaiiiii ...
- Sindaco *(guardando il suo braccio bloccato)* Vito vado in Comune ...
- Vito *(lasciando il braccio e sistemando il Sindaco)* ... voglio ricordare l'aumento di stipendio poi passerò in giornata all'ufficio personale per firmare ...
- Sindaco *(deciso)* Ma cosa dici? Era solo un avallare la situazione in un momento di contingenza non voluta !

Vito (*di petto deciso*) Sindaco ma quale contingenza? Mi DEVE l'aumento di stipendio, l'aumento delle attrezzature botaniche – da lei volontariamente detto – e visto che ci siamo anche un piccolo corso d'inglese per mia moglie Annarita !

Sindaco (*innervosito*) Ma tu sei pazzo !! Non ho mai ceduto a ricatti figuriamoci i tuoi... e poi ci vogliono le prove per ricattare !

Vito (*splendido sventolando l'appunto*) Ha ragione Sindaco ! Una perizia calligrafica deciderà che questa non è la scrittura di mia moglie Annarita ma di una certa Immacolata SUA segretaria ! (*riprendendo a sistemare l'area*) Vada Sindaco che al Comune l'aspettano

Sindaco (*minaccioso verso Vito con il dito teso*) Tuuuuuuu ... (*poi arrende verso Vito togliendo il dito*) hai ragione ! Riassumendo: aumento di stipendio, alcune attrezzature botaniche e un corsetto d'inglese ... bene ora vado ... vado (*esce di scena*)

Vito continua a pulire ed entra in scena Pasquale (il vice custode) con l'imprenditore Dodi Trevison.

Pasquale (*entra in scena con l'imprenditore Trevison – è soddisfatto*) Venite, venite ... qui siamo nella centralizzazione ... ooooh vedete?

Trevison (*in scena con Pasquale – è compiaciuto*) Bello, bello ...

Pasquale (*soddisfatto*) ehhh dottò ... anni e anni di impegno ... la profusione dell'impegno, io e il mio collega Vito !
(*rivolto a Vito*) Vito vieni qua ...

Vito (*disappunto*) Ma quando impari a parlare?

Pasquale (*soddisfatto*) Vito lui è il duttore, il duttore ... come vi chiamate duttore?

Trevison (*sereno*) Piacere Dodi Trevison ... ho una piccola impresa di materiali organici a elevato peso molecolare !

Pasquale (*interdetto*) Azzzzz hai capito che tiene? Vende l'organo a peso ...

Vito (*riprendendo Pasquale*) Ma cosa hai capito? Impresa di materiali organici a elevato peso molecolare è la PLASTICAAAAA ! (*pausa*) ... lo scusi dottore ma Pasquale non è ferrato in materia ...

Pasquale (*sorridente*) ... e lo scusi duttore quello è così ...

Trevison (*sereno*) Ma tranquilli ... sono io che mi esprimo in maniera tecnica per essere trasparente !

Pasquale (*dubbioso*) Ahhhh ... diventate trasparente ... e come fate?

Vito (*scansando Pasquale*) Dottore e a cosa dobbiamo la sua visita in questo piccolo Comune ?

Trevison (*sereno*) La conoscenza di questo magnifico parco che definirei giardini incantati per la loro bellezza !

Vito (*soddisfatto*) Grazie ... veramente gentile ... (*pausa*) ma non ho capito il motivo presso i nostri giardini incantati (*risatina*)

Trevison (*diretto*) Vero, vero ... intanto son qui per studiare come si può trasformare sterpaglia in un'opera d'arte e poi pianificare con voi una impresa di produzione di latte sia di capra ma soprattutto di pecora ...

Pasquale (*petto in fuori*) Ehhhh ... e poi dici che io non schiavo ...

- Vito (*critico con Pasquale che resta interdetto*) Si dice che non servo NO che non schiavo ...
 (*verso Trevison imprenditore*) Dottore bella idea ... ma vede questo parco è – come dice il sindaco – COSA comunale e non deve parlare con noi ma con il Comune ! Mi spiace ...
- Trevison (*diretto*) Ma certo che lo so che qui è demanio comunale ... ma noi non dobbiamo costruire palazzi ! Venderemo latte aprendo un punto vendita ...
- Vito (*sorpreso*) Un punto vendita di latte di capra e pecora? ... (*pausa*) Pasquale hai sentito ? I miei sacrifici ripagati ...
- Pasquale (*ombroso*) ... si ma se non era pè me il duttore Tre Visioni non lo conoscevi!
- Vito (*di nuovo scettico*) Sempre bella idea ... ma scusatemi, non capisco perchè ad Arraffa Scalo ... ci sono tanti posti più grandi ...
- Trevison (*diretto e sereno*) Semplice perché qui la zona è salutare ...
- Pasquale (*sorpreso*) ... arrivederci duttore ...
- Trevison (*divertito*) Ma cosa fa Pasquale...con zona salutare intendo dire che è tutto naturale ed i vostri ovini produrranno dell'eccellente latte...Vito può dirmi di no?
- Vito (*preso in castagna e guardandosi intorno*) Bhè ammetto che bere ogni giorno il latte delle mie pecorelle e caprette ... è una bontà!
- Trevison (*ormai in cattedra*) Ooohhh visto che lei preleva senza dire nulla al Comune? ... ma tranquillo non sono qui per indagare ma solo creare impresa quella vera
- Pasquale (*preoccupato*) ... è un'impresa ... senza soldi non si cantano messe !
- Trevison (*deciso*) Ed io cosa ci sono a fare?
- Vito (*dubbioso*) ...e cosa c'è a fare ?
- Pasquale (*indeciso*) ... che dobbiamo affare !!!
- Trevison (*diretto*) Dobbiamo aprire una latteria e voi sarete i titolari !
- V & P Sono contenti e ammirati dalla proposta*
- Trevison (*illustratore*) Pensate che il latte di pecora, anche se non è così conosciuto come quello di vaccino, è superiore al latte di bufala, di mucca e di capra con un sapore unico e delizioso !
- Vito (*fantasioso*) Ma che bella cosa ... è un sogno a occhi aperti ...
 (*poi realista*) ... comunque dottò meglio se parlate con il comune evitiamo problemi ...
- Pasquale (*partecipativo*) si si duttore parlate sul comune se no chissà che cosa penzano
- Trevison (*rasserenante*) Ho già la soluzione al problema ! Sarò un investitore senza pretese che sosterrà economicamente la vita dei giardini ed in cambio il comune autorizzerà al prelievo della materia per aprire poi la latteria ! Semplice no?
- Pasquale (*convinto*) Semplice no !? ...(*pausa*) ... né Vito è semplice???
- Vito (*dubbioso*) Semplice ... semplice ... dottò ma fate così tutto semplice?
- Trevison (*pacato*) Tranquilli ora mi attivo ... prima facciamo e meglio agiamo ! Allora a vederci presto ...
- Vito (*preoccupato e contento*) Arrivederla dottò ...
- Trevison (*sereno stringe la mano a Vito*) Di nuovo Vito ! (*esce di scena*)

Scena 4

Vito resta con Pasquale che discutono per poi allontanarsi. Dalla parte opposta dei giardini accede Immacolata che parla furtiva al cellulare e terminata la conversazione si trova Luisa con la quale scambia alcune battute.

- Vito (indagatore) Pasquale ma dove lo hai trovato a questo?
- Pasquale (convinto) Quello mi ha conosciuto ... ha detto che mi vedeva pulire i giardini e mi ha fermato e mi ha detto: ma voi siete il giardiniere ? Come avrà fatto a sapere chi ero ... né Vito?
- Vito (convinto) E chi lo sa Pasquale ... è un mistero !
- Pasquale (preoccupato) Né Vito è un mistero ... veramente ?!!
- Vito (deciso) Pasquale ma finiscila ... ti ha detto lui che ti vedeva pulire i giardini è normale che ti chiede conferma che sei il giardiniere ! ... (pausa) Ma poi quando ti ha visto pulire i giardini ? Tu non ci sei mai !!
- Pasquale (sereno) Né Vito, a proposito, le piante all'ingresso dallà si sono arrognate ... hanno fatto una faccia brutta ...
- Vito (severo) Ma se tu non le innaffi è normale che si arrognano come dici tu !
- Pasquale (dubbioso) Né Vito ... dici?
- Vito (incredulo) Ma come dico????!! Pasquale devi usare l'irrigatore ... (vedendo Pasquale interdetto) ... Pasquale il tubo dell'acquaaaaaa !!
- Pasquale (avendo capito) Aaaahhhh ... e parla italiano !
- Vito (dubbioso) Pasquale ma che scuole hai frequentato?
- Pasquale (convinto) Alte scuole, Vitoooo ...
- Vito (dubbioso) E dove le hai fatte queste alte scuole ? A Oxford?
- Pasquale (convinto) No ma quale ford, mica ho fatto il meccanico ... alte scuole Vito!
- Vito (dubbioso) E quali sono ??
- Pasquale (convinto) Elementare e medio ...
- Vito (stizzito) Elementare e medio ?????!!
- Pasquale (convinto) Ehhh Vito ... ma non capisci ???
- Vito (dubbioso) Stò capendo ... e dove stanno queste alte scuole ??
- Pasquale (convinto indica l'alto) ... la sopra lo vedi ... sulla muntagna !
- Vito (incredulo) E quelle sono alte scuole ????
- Pasquale (convinto) Nè Vito ... si andava con la corriera stavano alte... ma mò non ci stanno più ... eehhh da anni ...
- Vito (avvilito) ... più stò con te e più non capisco ... come il dottor Trevison è arrivato a te ... in che lingua vi capivate ??
- Pasquale (convinto) Né Vito ... songo o non songo uno buono??
- Vito (di scatto) Buono e buono ... andiamo a lavorare ... forza **(esce di scena con Pasquale)**

Entra da sola Immacolata che parla al cellulare e nel terminare la telefonata non si avvede che era presente anche Luisa

- Immac (entra in scena – sospettosa è al cellulare e si guarda intorno) Sì, sì certo! Ho capito e farò il possibile ... mi sono procurata il necessario, ma dovete capire che non è facile ... non mettetemi fretta... A presto ! *(chiude la conversazione)*

- Luisa (*entra in scena – facendo finta di nulla ascolta Immacolata*) Immacolata ... come mai al parco?
- Immac (*sorpresa*) ... LUISA ! ... non ti ho vista arrivare ... (*pausa*) ... come mai sono qui? ... per ... per verificare l'andamento dei lavori di Vito ...
- Luisa (*dubbiosa*) Lavori ? Perché ci sono lavori in corso? Non mi sono accorta di niente ...
- Immac (*in difficoltà*) I lavori in generale! Ma tu come stai? E il piccoletto cosa dice?
- Luisa (*sorniona*) E che deve dire ? Gne gne gne ... quello non parla ancora !
- Immac (*in difficoltà*) ... vero, hai ragione (*pausa e si guarda intorno*) ...
- Luisa (*seguendo la ricerca di Immacolata*) ... ma cerchi qualcuno?
- Immac (*in difficoltà*) ... NO ! ... (*pausa*) ... no no cosa te lo fa credere?
- Luisa (*furbetta e divertita*) Sai il Sindaco è passato poco fa qua ai giardini ...
- Immac (*in difficoltà*) ah ... e mi cercava?
- Luisa (*indifferente*) Ah non lo so ! io facevo una passeggiata ...
- Immac (*sollevata e sorridente*) ... meno male ...
- Luisa (*incalzante*) ... e mica tanto meno male?
- Immac (*curiosa*) E perché scusa?
- Luisa (*incalzante*) E' venuta pure la moglie ... (*scandendo*) LO CERCAVA !
- Immac (*preoccupata*) uh madonna mia ! ... è successo qualcosa?
- Luisa (*indifferente*) E cosa ne so io? Ero con il mio piccoletto ...
- Immac (*ripresasi*) Vabbè ... il Sindaco avrà fatto una passeggiata con la moglie ...
- Luisa (*divertita*) ... che sventolava un foglietto in mano ...
- Immac (*di nuovo preoccupata*) ... sventolava ... un foglietto?
- Luisa (*divertita*) Sì ! Sentivo dire un appunto ... chissà perchè la signora Carmela sventolava un appunto, appunto ... sarà un nuovo modo di passeggiare ?
- Immac (*per riprendersi*) Avrà annotato la spesa o qualche nota personale ...
- Luisa (*infida*) Nooo ... quella diceva di diavoletti e paradiso ...
- Immac (*preoccupata*) Uh madonna mia ! ...
- Luisa (*divertita*) Ma forse hai ragione tu, era l'appunto della spesa ... i diavoletti per accendere la brace e il paradiso sono le merendine ... (*sorridendo*) ... non ci avevo pensato ...
- Immac (*di getto*) ... e per fortuna che stavi passeggiando !
- Luisa (*divertita*) Ora vado via ! Ciao Im ... macolata ! (*esce di scena*)
- Immac (*stizzata verso Luisa*) Maledetta ficcanaso ...
- (*guardando l'orologio*) ... è in ritardo ... doveva già essere qua ...

Scena 5

Entra Gaetano Scartino per un incontro con Immacolata, la quale è di spalle (e non si accorge del suo arrivo) in quanto lo attende dalla parte opposta della villa comunale.

- Gaetano (*entra in scena – si guarda intorno e richiama Immacolata con sibilo*) ...ppssss ... (*pausa*) pss psss ... (*avvicinandosi*) ... ppssss ... (*oramai alle sue spalle e sussurrando*) ... Sottolano?
- Immacolata (*colta dallo spavento con un gridolino*) Chi è ?
- Gaetano (*con arie*) Come chi sono ?? Sono Gaetano Scartino per gli amici Scarta !

- Immacolata (*ancora spaventata*) E c'era bisogno di arrivare alle spalle? ... Comunque sono Immacolata Sottolano ...
- Gaetano (*spavaldo*) E che cognome invitante che hai ...
- Immacolata (*ringhiosa*) Uèèè bello pedalaaaaa ...
- Gaetano (*spavaldo*) E perchè ?
- Immacolata (*ringhiosa*) Perchè io sono come le montagne russe e se non sei coraggioso io ti faccio diventare giallo per la paura!
- Gaetano (*attento osservatore*) ... eppure ... (*pausa*) ... al telefono non eri così spavalda ... hai fatto colazione con pane e forza?! (*mostrando i muscoli*)
- Immacolata (*spavalda*) Scarta Scartina ...(*pausa*)... pensa a te !
(*decisa*) E comunque se mi vuoi in affari ... i miei patti li conosci già... mi sto esponendo troppo e il troppo costa ...
- Gaetano (*divertito*) Hai capito la segretaria ! ahahaha ...
(*serio e con il dito alla testa*) Piccola io ho la guerra qua dentro... (*poi calmo*) stai tranquilla sarà un affare pulito nessuno saprà nulla e poi ... (*pausa*) ...poi pagano gli amici interessati ...
- Immacolata (*decisa*) Scartina ... di me non si deve sapere nulla altrimenti qui salta tutto!
- Gaetano (*gli squilla il cellulare*) E' il tuo ?
- Immacolata (*decisa*) No ... è il tuo !
- Gaetano (*sornione guarda il cellulare*) Ah si è mio ... (*risponde deciso*) Ehi amò che c'è? ... come? ... Devo portare il cane a fare la pipì? Ma secondo te io faccio questi servizi? E poi sto lavorando ... (*pausa poi pacione*) ... ah tieni il perizoma? ...mi piace quello color rosa ... sì, sì ... tra poco ... cìà ...
- Immacolata (*divertita*) Ti fai mettere i piedi in testa !
- Gaetano (*introverso*) Ma hai sentito? ... uè uè nessuno mi mette i piedi in testa ...
- Immacolata (*guardando in lontananza scorge l'arrivo di qualcuno*) Scartina adesso devi scartare ... stà arrivando qualcuno !
- Gaetano (*da guappo*) Tranquilla ... ora passeggio e nessuno si accorgerà di nulla ...
- Immacolata (*decisa*) ... sparisci ...

Entra Pasquale, il vice custode, e si intrattiene con Immacolata che rientra nei panni della segretaria timida. Mentre per poco Gaetano Scartina facendo finta di leggere il giornale si cela dietro il lampione e ascolta.

- Pasquale (*entra in scena – pensando ad alta voce*) ... ma che brava persona ... veramente ! (*poi si accorge di Immacolata*) ... Maculata buongiorno e che ci fai qua ?
- Immacolata (*sorniona*) Pasquale buongiorno ! Faccio un giro per vedere se tutto è a posto e poi vado in Comune !
- Pasquale (*bonaccione*) Ah bene bene ...
- Immacolata (*gioviiale*) Allora come stai Pasquale?
- Pasquale (*con lieve vittimismo*) Ehh Maculata !? ... quello il dottore per capire come stò mi ha fatto fare un'ananas cinica ...
- Immacolata (*dubbiosa*) Un'ananas cinica? E cos'è ?
- Pasquale (*bonaccione indica il suo corpo*) Maculata l'ananas cinica...
- Immacolata (*poi avendo compreso*) Vuoi dire un'analisi clinica ... per sapere i valori come stanno ?
- Pasquale (*convinto*) Esatto ! Come ho detto io ...

Immacolata (*sorridente*) ... e quindi cosa ti ha trovato?

Gaetano Scartina, in lontananza, saluta divertito Immacolata ed esce di scena

Pasquale (*deciso*) Il dottore mi ha trovato il polistirolo alto e la glicerina sballata ...

Immacolata (*interdetta*) Ehhh? Cosa?

Pasquale (*deciso*) Ehhhh ! Poi mi ha detto pure : Pasquale tu hai i tricicli fuori la norma e anche un po' le vene varicose ! Hai capito Macolata?

Immacolata (*aiutandolo spiega*) Pasquale in sintesi hai il colesterolo alto, la glicemia non in linea, i trigliceridi fuori regola e le vene varicose !

Pasquale (*convinto*) Esatto ! Come ho detto io ...

Immacolata (*girandosi senza farsi sentire*) ... e tu stai inguaiato !

Pasquale (*curioso*) Che hai detto ?

Immacolata (*sorniona*) Le malattie sono un guaio ... ma il medico saprà aiutarti, vedrai!

(*poi indagante*) ...ma arrivando parlavi da solo ... chi è una brava persona?

Pasquale (*bonaccione*) Ah si si ... il duttore ... come se chiamaaaa ... si ! Trevisulo ... ehhh che personaaa ...

Immacolata (*curiosa*) Trevisulo? Mai sentito ... Pasquale ma chi è ? Lo conosci?

Pasquale (*con petto in fuori*) Motestamento ... è persona a me conosciuta ... è interessato ai nostri ciardini e vuole fare il latte alla pecora !

Immacolata (*sempre più curiosa*) Mungere le pecore ?

Pasquale (*deciso*) E io cosa ho detto ?

Immacolata (*curiosa*) Scusa ma cosa ci fa con il latte delle pecore ?

Pasquale (*contento*) Come cosa ci fa? Ci apre una latteria a me e Vito ... veramente a Vito e a me ... vabbè a noi ...

Immacolata (*sorniona e mascherando*) Una latteria ? Ehh ... cosa vorrà in cambio ... ??

Pasquale (*deciso e annuendo alla mancanza di soldi*) E chi ha niente ! ... Macolata quello ci vuole investire ... ehhh

Immacolata (*a bassa voce*) Con una macchina !

Pasquale (*dubbioso*) Cosa hai detto ... non ho sentito ...

Immacolata (*attenta*) ... dicevo un investimento sicuro ...

Pasquale (*contento*) Ah io di queste cose non capisco niente ... se la vedono loro se è siluro o no !

Vito (*entra in scena*) Pasquale ma tu stai ancora così? Muoviti ...

(*poi si accorge di Immacolata*) ... Oh Immacolata scusami, per vedere a questo sfaticato non mi sono accorto di te ... come stai?

Immacolata (*gentile*) Bene Vito grazie ... facevo un giro prima di andare in Comune !

Vito (*curioso*) Infatti tu da qui non ci passi mai ... mi meraviglio vederti ... è successo qualcosa?

Immacolata (*in difficoltà*) Ma no no ... solo una passeggiata nulla di più ... anzi ora vado si è fatto tardi ! Buon lavoro ... (*esce di scena*)

Vito (*saluta*) Cìà ... cìà ... (*dubbioso*) Li ha sempre schifati questi giardini e adesso sta qua Mhaaaaa che stranezza ...

Scena 6

Contestualmente a Immacolata esce di scena anche Gaetano Scartina dalla parte opposta.

Restano Vito e Pasquale.

- Pasquale (*pensieroso*) Né Vito ... ma pensavo ...
- Vito (*serio*) No Pasquale ! Tu non puoi pensare !
- Pasquale (*con fare concentrato*) Eh stavo penzando ...
- Vito (*convinto e imponente*) Non fare questo torto all'umanità ... FERMATI !
- Pasquale (*impietrito non si muove e non parla con sguardo fisso*)
- Vito (*accortosi che Pasquale era impietrito esterna preoccupazione*) ... Ehi ... ma che hai ? (*timoroso di toccarlo*) ... Pasquale ... PASQUALEEE ... (*disperato*) ... Uh madonna mia aiutami ...
- Pasquale (*restando fermo si gira di scatto verso Vito*) ... adesso preghi pure ?
- Vito (*preso di soprassalto lo fissa poi risponde*) ... tu sei scemo, lo sai vero?
- Pasquale (*restando fermo*) Pecchè scusa ...
- Vito (*irritato*) Quello chiede anche perché Ma la vuoi smettere di fare la bella statua? (*lo scuote*)
- Pasquale (*mossosi*) ... e tu mi hai detto FERMATI !
- Vito (*incredulo*) Con FERMATI, intendevo non pensare ... di stare zitto e non fare la mummia cretina ...
- Pasquale (*convinto*) Ah proposito di stamattina, ma Maculata che ci faceva qua? E' venuta a spiare ? Né Vito che penzi?
- Vito (*dubbioso*) Penso che qualcosa non torna ...
- Pasquale (*convinto*) No no quella adesso non torna ... e che torna a fare?
- Vito (*incredulo per Pasquale*) Embè io vorrei capire a me la forza e il coraggio di stare a lavorare e parlare con te chi me lo da !
- Pasquale (*divertito e indicando i soldi con le dita*) Il Comune !!
- Vito (*indagatore*) Pasquale seriamente ... ma perché Immacolata è passata qua ai giardini? ... per controllarci e riferire al Sindaco?
- Pasquale (*spaventato*) ... una spia !
- Vito (*ragionando*) Può essere, ma ... non sarebbe passato anche il Sindaco stamani ... no no, deve esserci qualcosa di più ...
- Pasquale (*convinto*) ...più di una spia? ... una spiona !
- Vito (*deciso*) Pasquale ma non come grandezza ... (*guarda Pasquale*) intendo che c'è una trama ...
- Pasquale (*guarda Vito e annuisce senza parlare*) ...
- Vito (*guarda Pasquale e spiega*) ... un groviglio ...
- Pasquale (*guarda Vito e annuisce senza parlare*) ...
- Vito (*guarda Pasquale e rispiega*) ... un garbuglio ...
- Pasquale (*guarda Vito e annuisce senza parlare*) ...
- Vito (*guarda Pasquale dubbioso e rispiega*) ... una mescolanza ...
- Pasquale (*guarda Vito e annuisce senza parlare*) ...
- Vito (*guarda Pasquale e con decisione*) ... c'è una inguacchio ...
- Pasquale (*deciso comprende*) ... ahhhh ... e parla italiano ! Ho caputo, ho caputo ... la storia a pane e peperoni ...
- Vito (*deciso*) ... e meno male che avevi capito ... (*pausa furtiva*) ... Pasquale dobbiamo prestare attenzione e solo così possiamo capire ... hai capito?
- Pasquale (*sicuro di sè*) Ehhhh hai vogliaaaaaa se ho caputo ... ho caputo...
- Vito (*con attenzione*) Controlliamo chi c'è al parco e soprattutto Immacolata ... (*pausa*) quella questi giardini li ha sempre schifati e pensa che voleva la costruzione di un parcheggio ! (*cambia il volto e si guarda con Pasquale*)

- Pasquale (*si guarda con Vito*) ... Vitoooo il parcheggioooo ...
- Vito (*deciso e sorridente*) Pasquale ci sei arrivato anche tu ...
- Pasquale (*sorridente e sorpreso*) ... come nooo ...
- Vito (*diretto e deciso*) ... lo sapevo ... e tu che pensi ?
- Pasquale (*convinto*) Un bel parcheggio serve ai clienti per venire a comprare da noi ...
- Vito (*dubbioso*) ... a comprare da noi, chi??
- Pasquale (*diretto*) Vitoooo ... la latteriaaaaa ...
- Vito (*deluso*) ... la latteria ! ... è già ... il cliente ha il parcheggio comodo ...
- Pasquale (*convinto con sorriso*) Vitooooo ... bravoooo ... adesso hai capito???
- Vito (*prima sorride*) ... ho capito (*innervosito*) ... ho capito che sei ancora più scemo ... perché io pensavo che eri scemo, ma invece sei **PROPRIO** scemo!
- Pasquale (*deluso*) Ne Vito ... non arrabbiarti ! ... (*poi sereno*)... Senti ma il terreno degli animali lo smuovi tu?
- Vito (*interdetto*) Ma che smuovo ... saranno le capre e le pecore che corrono ... ma perché lo chiedi?
- Pasquale (*titubante e perplessa*) No così ... (*preoccupato*) ... a proposito ti sei accuorto che Clementina a pecora non stà bona? ... la vedo strana, moscia ...
- Vito (*deciso*) Ecco mi hai fatto ricordare che più tardi arriva il veterinario proprio per Clementina ... lo vado ad aspettare allo stabbio ! (*esce di scena*)
- Pasquale (*si siede sulla panchina godendosi il momento*) ... ah che pace, senti ...
- Carmela (*entra in scena in sordina*) Pasquale ... Pasquale ... (*poi con vocione*) ... PASQUALEEEEE...
- Pasquale (*sorpreso*) ... signora ... scusate ero nel pensiero ...
- Carmela (*decisa*) Si vede ... (*curiosa si guarda intorno*) ... senti Pasquale da quando ci sei tu è passato qualcuno di qua?
- Pasquale (*titubante*) No signora non è passato nessuno ! ... (*incuriosito*) ... ma qua tutti a chiedere se passa qualcheduno ... ma è succieso quaccosa signora?
- Carmela (*dubbiosa*) No, no e che deve succedere ? ... ma perché anche altri volevano sapere se passa qualcuno ??
- Pasquale (*deciso*) Sissignora ... pure Vito dice di controllare chi entra ma soprattutto se entra Maculata ...
- Carmela (*sorpresa*) Immacolata? ... ma Immacolata del Comune?
- Pasquale (*deciso*) E certo signora ... Maculata del Comune ! Penzate quella non passa mai per i ciardini ... e stamane c'è passata !
- Carmela (*curiosa*) E come mai ? Era con qualcuno?
- Pasquale (*deciso*) Da sola signora ... ma sembrava agitata ... Vito dice che quella questi giardini li schifa e qua voleva un grande parcheggio ...
- Carmela (*curiosa*) Vabbè ma oltre questo ... ha detto altro, che so ... aveva appuntamento con il Sindaco ?
- Pasquale (*divertito*) Macchè signora ... quello il Sindaco non ce stava qua, quello sta al Comune il marito vostro ...
- Carmela (*indagante con inganno*) Certo ... ma vedi sono preoccupata per lui lo vedo troppo impegnato nel lavoro ... a volte non so nemmeno con chi stà ...
- Pasquale (*deciso*) Signora quello il Sindaco è perzona importante e deve ringraziare Maculata che lo aiuta, si no quello il marito vostro schiattava ...
- Carmela (*a mezza bocca*) La schiatto io a Maculata ...
- Pasquale (*dubbioso acuendo l'udito*) Signora non ho capito che avete detto ...

- Carmela (*decisa*) Il piatto... come sono affamata ... pensavo a cosa cucinare ...
- Pasquale (*sorridente*) ...eh il mangiare è una bella cosa ! E cosa cucinate?
- Carmela (*irascibile nel viso e gesti con la mano*) PACCHERI tanti PACCHERI ...
- Pasquale (*contento*) Ahh i paccheri sono buoni con la genovese ma pure con la pummarola fresca ... una delizia !
- Carmela (*irascibile nel viso e gesti con la mano*) PACCHERI in faccia ...
- Pasquale (*incredulo*) ... in faccia??? Signora ma che dite ?
- Carmela (*rettificando con viso amaro*) ...cos'hai capito ... in faccia volevo dire il guanciale ! ... (*indicando il viso con la mano*) ... qua vediii !!
- Pasquale (*sorridente*) Signora, avete gusto e se vede che sapite cucinare !
- Carmela (*acidula e sorridente*) Pasquale ho una mano santa: QUESTA !
- (*addolcita*) Comunque Pasquale una cortesia, se ti è possibile ...
- Pasquale (*accomodante*) Signora dite ... a disposizione !
- Carmela (*decisa*) Qualsiasi cosa tu vedi o senti ... avvisami !
- Pasquale (*perplesso*) Va bene signora ... quando vi vedo vi avviso ...
- Carmela (*decisa*) Puoi chiamarmi quando vuoi e poi ... (*con vocione*) non dimenticare che tu lavori, grazie a me ... ci siamo intesi?
- Pasquale (*sottomesso*) Ma certo signora... quassiasi cosa sono a vostra disposizione !
- Carmela (*sorridente*) Bravo Pasquale ! Sarai le mie orecchie, occhi e bocca !
- Pasquale (*perplesso*) Sissignora ... come volete ...
- Carmela (*sorridente*) Pasquale ora vado e ... attendo notizie, mi raccomando ! (*esce di scena*)
- Pasquale (*deciso*) ... arrivederci signora ... arrivederci ...
- (*poi pensieroso e perplesso*) ... orecchie, occhi e bocca?
- Esternando perplessità e dubbi rivolgendosi ad uno spettatore*
- Pasquale (*rivolto ad uno spettatore con fare sicuro*) Un antico proverbio di Arraffa dice: se non tieni la bocca ridi con gli occhi, se non tieni gli occhi ridi con il naso, se non tieni il naso ridi con le orecchie, se non tiene manco le orecchie (*con decisione e fermezza*) ... che cazzo ti ridi?

Chiusura sipario: Toledo (P. Daniele)

Sipario

FINE PRIMO ATTO

I GIARDINI INCANTATI

Commedia brillante in due atti

di

Riccardo Verde

II ATTO

Apertura sipario: *Koenji - Mokadelic*

Nel tempo di 1m e 45s all'apertura del sipario, con una scena di notte e un uomo (Gaetano Scartina) che nell'ombra, tra una leggera coltre di fumo, cerca di sorvegliare la zona andando avanti e dietro. Di lato le quinte si avranno riflessi di luce come fari di camion e personaggi scuri che si muoveranno in fondo al palco in maniera furtiva. Al termine della musica, sempre al buio e tra il leggero fumo che svanisce, Gaetano Scartina parla al cellulare fornendo indicazioni relativo allo scarico abusivo di rifiuti.

Scena 7

Gaetano Scartina è già sul palco e parla al cellulare in maniera concitata ma anche preoccupata. Incontra Immacolata per lo scambio soldi-documenti e dopo entrambi escono di scena e si fa giorno. Giunge per primo Pasquale che si accorge della morte di alcuni bovini in maniera anomala.

- Gaetano (*convulso*) ... perché stanotte il carico è stato superiore? ... lo capite che non c'entra più niente è colmo!! ... ma cosa stai dicendo che nemmeno basta il terreno per coprire. Stammi a sentire, l'ultima volta avete fatto un macello! Se muoiono le pecore sono cazzi ... adesso si deve solo chiudere assolutamente... se se ... va bene ... stammi bene !! (*chiude la telefonata*)
- Immacolata (*entra in scena e si avvicina sospettosa*) Scartina ...
- Gaetano (*trafelato*) Immacolata sei arrivata !
- Immacolata (*agitata*) Ho aspettato che andassero via i mezzi ...ma quanta ne avete portata? Voi siete pazzi... qua rischiamo ...
- Gaetano (*deciso*) Ho già risolto tutto e questi erano gli ultimi viaggi ! I documenti ... hai tutto?
- Immacolata (*decisa*) Ho tutto e tu hai portato i soldi?
- Gaetano (*con spavalderia*) Piccola mi chiamo Gaetano Scartina ... (*consegna valigetta*) qua stanno i soldi!
- Immacolata (*con spavalderia*) Scartina ... tanto basta il nome mio ... (*consegna cartellina*) qua c'è l'approvazione del progetto e la delibera!
- Gaetano (*spavaldo*) E' stato un piacere aver fatto affari con te ... quando vuoi prendere un aperitivo insieme ... fammi sapere !

- Immacolata (*spavalda*) Ragazzo, l'uomo che si prende confidenze con Immacolata, ancora deve nascere !
- Gaetano (*spavaldo*) Sei femmina ... tanto !
- Immacolata (*spavalda*) Scartina ancora devi imparare il mondo e la infamità! Io all'uomo lo tratto così e lo sai perchè? Perchè gira e rigira voi volete sempre la stessa cosa ...
- Gaetano (*curioso*) ... e cosa vogliamo?
- Immacolata (*guarda con malizia poi lo spinge*) ... buonanotte Scartina ! (*esce di scena*)
- Gaetano (*attende uscita di Imma e resta di stucco*) ... azzz un due di picche di prima nottata! Bravo Gaetano un'altra figura di merda... lasciamo perdere ! (*divertito innalzando la cartellina*) Buongiorno Arraffa ... (*esce di scena*)

Si fa giorno con luci di scena tutte accese ed entra spaventato e preoccupato Pasquale in cerca di Vito, ma giunge poco dopo Luisa per la solita passeggiata con il suo piccolo neonato.

- Pasquale (*entra in scena agitato*) Mamma mia bella ... non è possibile e chi lo sente a Vito ! (*cercandolo con lo sguardo in lontananza*) ... Ma dove stà ...
- Luisa (*entra in scena con il bimbo in braccio*) Pasquale buongiorno ! Ma calmati un poco ... a chi stai cercando?
- Pasquale (*agitato cercando di nascondere ciò che conosce*) Luisa ... cerco Vito, lo hai visto?
- Luisa (*serena*) No non ancora, ma sarà in giro ... quello è tutto fare !
- Pasquale (*agitato*) se se ... adesso lo senti ...
- Luisa (*curiosa*) Ma perché cosa è successo? Stai come una pila elettrica... calmati ...
- Pasquale (*agitato asciugandosi la fronte*) Come stò adesso, la brucio la pila ! Ma tutte a me succedono ...
- Luisa (*prova a calmare la situazione*) Intanto calmati e spiega cosa accade !
- Pasquale (*agitato*) di là ... le pecore e capre ...
(*poi parla da solo per non farsi sentire*) Nooo fermate Pasquale e se è quaccosa di grave? ... non dire niente ...
- Luisa (*curiosa*) Allora Pasquale che stai farfugliando da solo, fatti capire ...
- Pasquale (*agitato*) ... niente Luisa ... sono agitato... ho dormito poco ...
- Luisa (*dubbiosa*) Pasquale chi ti capisce, è bravo ! Meglio che me ne vado con il mio cucciolo ... ciao Pasquale ! (*esce di scena*)
- Pasquale (*agitato*) cìà cìà Luisa ... và và ... (*dubbioso*) cosa faccio adesso?
- Carmela (*entra in scena decisa*) Pasquale buongiorno !
- Pasquale (*agitato si asciuga la fronte*) Signora nessuna novità ... poi ci sentiamo !
- Carmela (*con vocione si prude l'orecchio interno*) Uèèèè ... mi prude l'orecchio ...
- Pasquale (*interdetto con viso indignato*) Signora e che schifo ...
- Carmela (*decisa*) Ma perchè a te non prude l'orecchio? E dove ti vai a grattare ...
- Pasquale (*preoccupato*) Signora avete ragione ... ma stammatina non è giornata ...
- Carmela (*decisa*) E sentiamo perché non è giornata? ... (*irritata*) Mi stai nascondendo qualcosa?

Arriva Vito concitato, preoccupato e nemmeno si avvede della presenza di Carmela, che si sposta di poco ascoltando inizialmente e con la quale ci saranno inconsapevolmente disguidi.

- Vito (*entra in scena agitato*) Quel figlio di una buona donna del Sindaco! Fa il bell'uomo e poi pensa di fare cornuto pure a me? Ha capito male...
- Pasquale (*preoccupato cerca di far capire la presenza di Carmela*) ... VITO !!
- Vito (*adirato*) Pasquale lasciami stare ... quello le corne le può mettere agli altri non a me ... ma tu hai capito che è successo? UNA TRAGEDIAAAAA ...
- Pasquale (*preoccupato*) ... VITO !!
- Vito (*adirato*) Pasquale dimmi la verità ... stai facendo il doppio gioco?
- Pasquale (*agitato*) ... VITO !!
- Vito (*adirato*) ... non hai parole vero? Lo sapevi già e non mi hai detto niente ... bell'amico ... (*deciso*) sappi che se qua scoppia la notizia ... Pasquale ... siamo fottuti tutte quanti !!
- Carmela (*decisa*) ... Vito e che notizia deve scoppiare ?? Sentiamo ...
- Vito (*interdetto rivolto a Pasquale*) E questa da dove è uscita?
- Pasquale (*esasperato*) ... sono tre vote che ti chiammo ... ma tu non senti ...
- Carmela (*decisa*) Allora Vito ... questa notizia?
- Vito (*incerto*) Signora buongiorno ! ... la notizia? ... quale notizia?
- Carmela (*decisa*) Ma come hai parlato del Sindaco, mio marito ... e ora non hai niente da dirmi?
- Vito (*incerto*) Signora ... soliti problemi comunali ... voi capite bene ...
- Pasquale (*preoccupato*) ... cosa deve capire ... ha sentuto parlare di corna !
- Carmela (*decisa*) Esatto ha detto bene Pasquale ... ho sentito di corna !
- Vito (*insofferente prima verso Pasquale*) ...quello non ha capito niente Pasquale (*poi verso Carmela*) ... si parlava che ad alcune caprette stanno spuntando le prime cornicelle ...
- Pasquale (*incredulo*) ... e lo dici in faccia?
- Vito (*adirato*) ... ma ti stai zitto?
- Carmela (*spavalda*) E Angelo mio marito cosa c'entra con le CORNICELLE delle caprette?
- Vito (*incerto*) ... che c'entra ... c'entra che voleva vedere la nuova razza di caprette (*gesticolando*) con queste cornicelle che uscivano ... e ...e insomma tante promesse e il sindaco non c'è mai ! ... tutto qua ...
- Carmela (*dubbiosa*) ... Pasquale è questa la notizia?
- Pasquale (*confuso*) ...e certo signora...state senza penzieri, quassiasi cosa ci sono io!
- Vito (*non capendo nulla*) ... è, ci sta lui ...
- Carmela (*arcigna*) Non ho dubbi ! ... Vito, fratello, togliti di mezzo altrimenti con provole e prosciutti ci vai di mezzo anche tu! Buona giornata ... (*esce di scena*)

Scena 8

Vito e Pasquale affrontano il problema della morte di alcune pecore e capre.

- Pasquale (*sconvolto*) ... cose da pazzi ...
- Vito (*arrabbiato*) ... cose da pazzi ?? ... poi dopo parliamo della tua tresca con la signora Carmela ! Ora ho cose importanti da dirti ...
- Pasquale (*sconvolto*) ...pure io Vito ... So morte alcune pecore e capre ...
- Vito (*agitato*) ... infatti il veterinario ... (*non sapendo della notizia resta sconvolto e con viso corrugato*) ... non ho capito ?

- Pasquale (*sconvolto*) ... stamani ho trovato morte ... pecore e capre ...
Vito (*sconvolto*) ... MORTE ! ... e ... e come ...
Pasquale (*sconvolto*) Tenevano la bava in bocca e zozzose dietro ... (*indicando dietro*)
Vito (*sconvolto*) Le hai toccate ...?
Pasquale (*sconvolto*) No No ... sono scappato per la paura ...
Vito (*sconvolto*) Il veterinario mi aveva detto che non stavano bene e bisognava fare l'analisi ...
Pasquale (*spaventato*) VITO ... ma se uno beve il latte ... succede quaccosa?
Vito (*spaventato*) Ch'è ...?!
Pasquale (*spaventato*) Ma se uno beve il latte ... succede quaccosa?
Vito (*spaventato*) E lo dici a me? ... io mi sento bene ... (*dubbioso*) ... ma lo chiedi perché anche tu hai bevuto il latte?
Pasquale (*spaventato*) VITO ... eh ho bevuto il latte ... mannaggia ...
Vito (*pensieroso*) Pasquale ma quante ne sono morte?
Pasquale (*spaventato*) Na pecora e na capra ...
Vito (*pensieroso*) Intanto procuriamoci materiale asettico ...
Pasquale (*viso incomprensibile resta in silenzio*) ...
Vito (*deciso*) Pasquale materiale asettico ... prevenire infezioni? ...malattie? ... (*fissandolo*) ... tuta e guanti bianchi quelli di carnevale ...
Pasquale (*diretto*) ahhh si si ...
Vito (*pensieroso*) Portiamo anche un po' di sacchi ... ohhh, anche una pala ...
Pasquale (*preoccupato*) Porto pure la carriola ...
Vito (*pensieroso*) Sì Pasquale ...inizia a prendere tutto ... vai vai ...
Pasquale (*agitato*) Sì sì ... corro ... (*esce di scena*)

Vito resta solo sommerso nei pensieri e viene raggiunto da Trevison, con il quale deve giustificarsi al fine di non far trapelare il problema della morte degli ovini.

- Vito (*sconvolto*) Ma come è successo ... io non ci sto a capire più nulla ...
Trevison (*entra in scena serio*) Oh Vito... proprio lei cercavo !
Vito (*impaurito*) ... a me???
Trevison (*deciso e serio*) Certo proprio lei ! Cosa credeva ...
Vito (*impaurito*) ... niente ... che devo credere ...
Trevison (*deciso e serio*) Le cose fatte si vengono a sapere ... ed io?
Vito (*impaurito*) ... e lei?
Trevison (*deciso e serio*) ... ed io che mi prodigo ... (*a voce alta*) ... MAAAA ...
Vito (*impaurito*) ... MAMMAAAA' ...
Trevison (*deciso e serio*) ... ma io ... io so campare ! (*fissando Vito*) ... perché non mi ha avvisato ??
Vito (*in difficoltà*) ... veramente lo avrei fatto ... ma è successo all'improvviso ...
Trevison (*deciso e serio*) All'improvviso?? ... Sicuro???
Vito (*in difficoltà dubbioso*) ... è successo stamani ... come facevo ...
Trevison (*deciso e serio*) VITO ! ...mi vuole prendere in giro? LEI LO SA SAPEVA
Vito (*in difficoltà*) Dottore mi creda stamani Pasquale mi ha dato la notizia ...
Trevison (*deciso e serio*) Ma non dica sciocchezze la data risale allo scorso anno ...
Vito (*interdetto*) ... appunto ... (*poi si riprende*) ... la data???
Trevison (*deciso e serio*) Continua a fare lo gnorri? ... mi ero illuso di fare bene...
Vito (*ripresosi*) Dottore ... lei ha detto LA DATA ... di che data parla?
Trevison (*deciso e serio*) Vito mi vuol convincere che lei non sa nulla?

Vito *(dubbioso e incerto)* ... gli ovini?
 Trevison *(deciso e serio)* Ma quali ovini? Parlo della data del progetto !
 Vito *(confuso)* Dottore ... il progetto degli ovini ???!
 Trevison *(deciso e serio)* Ma basta !! Qui stò parlando del progetto del parcheggio!
 Vito *(stupito confuso)* ... PARCHEGGIO ? Quale parcheggio?
 Trevison *(deciso e serio)* Ma su Vito, giù la maschera ! ... stò parlando del parcheggio autorizzato nell'area degli ovini ... *(muovendo la mano)* ora dica di non sapere ! Mi è stato detto al Comune !!
 Vito *(serio e dritto)* No ... Sì ... Non so nulla !!

*A questo punto entra **Pasquale** (entra in scena) vestito con la tuta bianca, cappuccio, benda al viso, carriola e vanga.*

Trevison *(deciso e serio)* ECCO ! Avevo ragione state già iniziando i lavori ...
 Vito *(irrigidito verso Pasquale)* Ma tu qua ti presenti così ???
(deciso) Dottore ma quali lavori e lavori ... stiamo sistemando i giardini ...
 Trevison *(serio)* Ahh davvero? Ora chiediamo ... *(rivolgendosi a Pasquale)* ... Mi dica ... cosa sta facendo? Dove sta andando?
 Pasquale *(diretto)* Dottore stò andando dalle capre e pecore ...
 Trevison *(ironico verso Vito)* Ohh bene !
(deciso verso Pasquale) E cosa va a fare al terreno degli animali? So bene il motivo lo dica lo dica ...
 Pasquale *(diretto)* Lo sa e lo chiede? Vado a togliere la capra e la pecora morte !
 Vito *(irritato verso Pasquale)* ... che ti possano ammazzareeee ...
 Trevison *(serio e stupito)* ... MORTE??
 Pasquale *(diretto)* Dottò morte, morte ... hanno la bava in bocca e zozzose dietro ...
 Trevison *(serio e fermo)* Vito ... ma lei sapeva anche questo ... e non mi dice nulla ?
 Vito *(stordito)* Dottore io non stò capendo più niente ... gli animali morti ... il parcheggio ... sto dentro una campana ...
 Trevison *(consapevole dei fatti)* Ho capito che mi stavate dando una grossa cantonata anche con gli animali malati e morenti !
 Pasquale *(diretto)* Dobbiamo ancora sapere dal sanghe di chè sono morte ...
 Trevison *(indignato)* ... magari anche il rischio di una epidemia chissà per cosa ...
 Vito *(stemperando il problema)* Ma no dottore che dite ...
 Trevison *(deciso)* Ritirerò il progetto della latteria in vostro favore ... e state certi che avete perso un'occasione unica ! ... che gente ...
 Vito *(orgoglioso)* E no dottore ! Non accetto che lei ci umilia ... Si noi siamo gente, ma gente che lavora senza lamentarsi e a voi chi vi ha chiamato? ... fatemi il piacere ... ANDATEVENE !!
 Trevison *(deciso)* Vado via e porterò il mio benessere altrove ... non meritate!
 Vito *(deciso)* ... e chi se ne fotte !!
 Trevison *(incredulo esce di scena)* Saluti !
 Vito *(deciso verso Trevison)* ... salutem'a soreta !

Scena 9

Vito e Pasquale discutono e affrontano la rimozione degli ovini morti, per poi allontanarsi.

Pasquale *(dispiaciuto)* Vito ... sono un guaio di notte ... mannaggia a me !

- Vito (*comprensivo*) Pasquale stai tranquillo ... non dannarti ...
 Pasquale (*dispiaciuto*) Vito ... io stò con te ...
 Vito (*deciso*) Grazie Pasquale, ma qua c'è qualcosa che non torna, non mi quadra nulla ... (*acutizzando*) Trevison ha parlato di un parcheggio ... un parcheggio nel terreno degli animali ! ... Pasquale sincero tu sai nulla?
 Pasquale (*fedele*) Vito mi devono uccidere ... ma di che parcheggio stai parlando?
 Vito (*deciso*) Trevison è venuto da me accusandomi di sapere della costruzione di un parcheggio sul terreno degli animali ... ma io non so nulla ... (*poi l'espressione del viso muta*) ... ma sii ... è tutto chiaro ...
 Pasquale (*dubbioso*) Né Vito ... ma quale chiaro qua è tutto scuro ...
 Vito (*deciso ragionando*) ... IMMACOLATA !!
 Pasquale (*si guarda intorno*) Dove stà ... (*la chiama*) Maculata ... MACULAAA' ...
 Vito (*deciso*) Ma noo Pasquale dicevo il nome di Immacolata ... (*pausa*) Pasquale ricordi che Immacolata diceva sempre che era meglio un parcheggio? ... Ma perché voleva un parcheggio? ... Già sapeva?
 Pasquale (*deciso*) Siii mi arricordo ... ma io pensavo che scherzava ... quella invece faceva veramente ...
 Vito (*deciso*) Pasquale dobbiamo scoprire come hanno fatto e cosa c'è effettivamente sotto ... ma prima dobbiamo togliere gli animali morti altrimenti qualcuno li vede ...
 Pasquale (*deciso*) Sò pronto ... andiamo !
 Vito (*verificando la carriola*) Pasquà ma qua manca la mia tuta e una pala ... ora mi avvio e tu vai a prendere ciò che manca ... forza Pasquale ...veloce ... veloce (*esce di scena da una parte*)
 Pasquale (*frettoloso*) Vado Vito ... (*esce di scena dall'altra parte*)
- Incontro causale con Luisa impegnata a fare footing e l'imprenditore Trevison, che siede sulla panchina con il giornale a cui si aggiunge anche Carmela (moglie del sindaco).*
- Luisa (*entra in scena praticando esercizi fisici*) ... 1 – 2 ... 1 – 2 ...
 Trevison (*entra in scena cortese saluta Luisa*) Salve ...
 Luisa (*affannata*) ... salve ...
 Trevison (*curioso*) Fa bene a fare esercizi fisici ... aiutano a star bene ...
 Luisa (*affannata*) ... ehhh ... lo so, lo so 1 – 2 ... 1 – 2 ...
 Trevison (*attacca bottone*) Diceva Gabriele D'Annunzio "Fare sport è una fatica senza fatica" !
 Luisa (*affannata alzando la testa*) ... è fatica è fatica ...
 Trevison (*gentiluomo alzandosi*) Piacere dottor Trevison ... Dodi Trevison !
 Luisa (*affannata*) Lieta, Cecere ... Luisa Cecere !
 Trevison (*gentile*) Lei è del posto?
 Luisa (*affannata*) Sì, sì ... sono di Arraffa e lei?
 Trevison (*gentile*) Sono di un paesino del nord Italia ...
 Luisa (*affannata*) ... e che ci fa qui da nord a sud ?
 Trevison (*affrancato*) Ero venuto per creare una nuova impresa e dare possibilità al posto di farsi conoscere con i prodotti locali ... invece ...
 Luisa (*si ferma e con l'asciugamani si asciuga*) ... invece?
 Trevison (*affrancato*) Invece mi han dato una ciavada !
 Luisa (*senza capire*) Che le hanno dato? Una ciabatta?
 Trevison (*affrancato*) Ma no ... una ciavada significa una fregatura !

- Luisa (*divertita*) Una fregatura qua ad Arraffa? ...e chi?
- Trevison (*dispiaciuto*) Vito ...il custode di questo parco ...
- Luisa (*divertita a ridere*) Ma chi??? Vito??? ... nooooo
- Trevison (*sorpreso*) Ma perché ride ? ... mi ha fregato !
- Luisa (*divertita*) Dottore, Vito è l'unica persona che non potrebbe mai dare una fregatura ... mi creda, lo conosco troppo ma troppo bene !
- Trevison (*sorpreso*) Quindi lei mi dice che Vito non c'entra in tutta la storia?
- Luisa (*seria e sorridente*) Guardi non so di che storia parla, ma ripeto Vito non è capace anzi sono certa che hanno fregato anche lui !
- Trevison (*acuto*) Ma sa che non ci avevo pensato a questo? (*alzandosi dalla panchina*) ... non mi sorprenderei che qualcuno abbia fatto tutto de scondón !
- Luisa (*senza capire*) Dottore ma che dice ... parli italiano !
- Trevison (*acuto*) Mi scusi Luisa ... de scondón significa di nascosto e quindi hanno agito anche alle spalle di Vito ...
- Luisa (*confusa*) Dottore scusate ma di cosa parlate ... cosa c'entra Vito?
- Trevison (*diretto*) In breve: era mia intenzione aprire una latteria qui per l'ottimo lavoro svolto da Vito e Pasquale, ma sono venuto a conoscenza che sul terreno degli animali sarà costruito un parcheggio ...
- Luisa (*sorpresa*) Un parcheggio??? ... (*acida*) Quella vipera, quella grande mmmhhh ... fammi stare zitta !
- Trevison (*incuriosito*) Luisa di chi parla ?
- Luisa (*acida*) Immacolata, la segreteria del Sindaco! Quella è una vipera mappina!
- Trevison (*dubbioso*) Vipera mappina?
- Luisa (*acida*) Vipera perché finge di darti consigli per poi colpirti alle spalle. Mappina perché è una donna poco seria e molto volgare ... una mappina !
- Trevison (*deciso*) Ah che sia volgare e per niente seria son d'accordo, una vera mappina !
- Luisa (*divertita*) Eh bravo al dottore! (*poi seria*) Comunque Vito mi diceva sempre che Immacolata questi giardini li schifava e che preferiva un parcheggio ... !
- Trevison (*attento*) Ma che stranezza ...
- Luisa (*decisa*) Anzi ora che ci penso Immacolata ieri era qui ai giardini e sembrava a disagio ... quella non ci viene mai ...
- Trevison (*acuto*) Avrò aspettato qualcuno! Ma sa che più parliamo e più mi si accendono lampadine e più dico che sotto c'è del marcio ! ... ma cosa?
- Luisa (*seria*) Se veramente è così mi creda, Vito diventerà una furia e non salverà nessuno ... nemmeno a me che sono stata la sua fidanzata !
- Trevison (*divertito*) Ah perché lei e il Vito ... eravate fidanzati? Oh bella questa e poi come è finita?
- Luisa (*atteggiamento da vamp*) ... cosa le dico, che se due persone non vanno d'accordo si lasciano ...
- Trevison (*comprensivo*) Certo capisco bene perchè parla con uno che ha divorziato per ben tre volte !
- Luisa (*divertita*) Salute dottore ... mi sa che con lei è difficile che il verbo divorziare si possa coniugare (*ride*) ... ahahahah ...
- Trevison (*divertito*) Ha pienamente ragione ...
- Carmela (*entra in scena spavalda*) Scusate se mi intrometto, ma non ho potuto fare a meno di ascoltare la conversazione ...

- Luisa (*sorpresa*) Ahhhh ...
- Trevison (*sorpreso e rivolto a Luisa*) Ma chi è la signora?
- Luisa (*incerta*) E' ... (*viene interrotta da Carmela*)
- Carmela (*diretta*) Piacere Carmela Votata, la moglie del sindaco !
- Trevison (*serio*) Mh ... e cosa la spinge ad ascoltare le conservazioni private?
- Carmela (*diretta*) Caro signore ognuno di noi cerca la verità. Non sono qui per litigare ma per collaborare ... cosa ne pensa?
- Luisa (*in difficoltà*) Io tolgo il disturbo ... continuo la mia corsa ... arrivederci (*esce di scena correndo*)
- Trevison (*serio*) Allora mi dica che verità cerca? ... moglie del sindaco ...
- Carmela (*seria*) Dal parlare c'è desiderio di incastrare persone senza scrupoli MI SEMBRA DI CAPIRE ?!
- Trevison (*serio*) A quanto pare è così ... ma signora, io come faccio a fidarmi di lei?
- Carmela (*seria*) Si fiderà dottore ... le porterò dati di fatto e lei avrà tutto da guadagnare andando in porto con il suo progetto !
- Trevison (*serio*) Ciò che dice è a mio vantaggio ... ma lei cosa ci guadagna?
- Carmela (*seria*) La testa di mio marito come traditore di sua moglie, della sua famiglia e della sua terra ... le basta per essere convinto?
- Travison (*serio*) Convinta lei a me sta bene e badi ... che il mio investire non è frutto di speculazione ma solo dimostrare che anche nel piccolo si può fare impresa pulita !
- Carmela (*spavalda*) Le credo anche perché ho sentito parlare bene di lei. Ma ora dobbiamo attivarci, lei faccia il suo che al mio ci penso da sola ! A presto dottore ... (*esce di scena da una parte*)
- Trevison (*serio con ghigno*) A presto signora ... (*esce di scena dall'altra parte*)

Scena 10

In solitaria avviene l'incontro tra Immacolata e il Sindaco ma per un caso fortuito ritorna Pasquale che ascoltandoli si nasconde, per poi riferire tutto a Vito.

- Sindaco (*entra in scena guardandosi intorno*) ... vieni Immacolata ...
- Immacolata (*entra in scena trapelata*) ... Angelo sicuro che non c'è nessuno?
- Sindaco (*teso*) Tranquilla!... ma quello ... come si chiama ...
- Immacolata (*attenta*) Scartina ...
- Sindaco (*teso*) ... e dov'è ? Ha fatto un guaio ...
- Gaetano (*entra in scena spavaldo*) Mi stavate aspettando?
- Immacolata (*decisa*) Certo altrimenti non ti chiamavamo ...
- Sindaco (*teso*) Scartina qua le cose non vanno bene!
- Gaetano (*spavaldo e superficiale*) Eh hh ...
- Pasquale (*entra in scena vede l'incontro e si nasconde al palo della luce e pianta*)
- Sindaco (*preoccupato*) Qua succedono cose strane ! Scartina qua non ce la facciamo con le spese, i soldi sono pochi ... e poi ... guarda questa mela... guarda ...
- Gaetano (*infastidito per il tanfo*) E togli sta cosa di qua... è fracida ...
- Sindaco (*preoccupato*) E' fracida? Scartina questa è appena raccolta, ti rendi conto? Appena raccolta dal terreno di Filomeno il contadino! ... Scartì che hai scaricato in quel terreno?

- Gaetano (*difficoltà-indifferenza*) Che abbiamo scaricato ... qualche liquame ma quello si assorbe ! Anzi per facilitare l'asciugamento, abbiamo seppellito anche un tir di assorbenti usati così drenavano meglio il tutto ...
- Immacolata (*decisa*) Scartina queste mele sono cresciute nel percolato !
- Sindaco (*sorpreso corregge Immacolata*) Si dice percolato ...
- Immacolata (*dubbiosa*) ...si il percolato ...
- Gaetano (*stemperando con sufficienza*) ... ma stai zitto! Ascoltami... quella è la natura che cambia: ora crea la mela gialla, poi la mela rossa, la famosa mela annurca e ora esiste la melarcolato !
- Sindaco (*preoccupato*) Scartì ma queste mele crescono solo nella terra di Filomeno!
- Gaetano (*sufficiente*) Azzz ed è fortunato !
- Sindaco (*teso*) Scartina se questa la mangi dopo poco muori ...
- Gaetano (*con sufficienza*) Eeehhhhhh
- Sindaco (*preoccupato*) Scartì sono morte le galline di Filomeno !
- Gaetano (*costernato*) Quanto mi dispiaceeeee
- Immacolata (*con fare deciso*) Questa è pericolosa Vuoi vedere? (*lancia la mela e all'impatto esplose – **effetto esplosione***) ... Hai visto?
- Gaetano (*interdetto per l'esplosione*) ... azzzzzzz....
- Sindaco (*deciso*) Pensa che Filomeno l'ha tirata addosso al maiale perché non si voleva spostare ... hanno fatto la sagra delle salsicce !!
- Gaetano (*divertito*) Buona !!
- Sindaco (*deciso e preoccupato*) Scartina allora non ci siamo capiti ... se le mele esplodono Filomeno così non le può vendere ... ti rendi conto?
- Gaetano (*ci pensa un po' e poi deciso*) mmhhh ... a capodanno !! Invece della bancarella della frutta gli fai mettere quella dei botti ! Filomeno fa soldi esagerati ...
- Immacolata (*interdetta*) Ma chi l'autorizza?
- Gaetano (*sicuro di sé*) Il Sindaco !! ... le vende a 100 euro l'una e starà a posto tutto l'anno !
- Sindaco (*titubante*) Ma che stai dicendo? ...
- Gaetano (*sicuro e deciso*) Ti ricordi il pallone di Maradona a capodanno e qualche anno fa?
- Sindaco (*deciso*) E certo che lo ricordo ... una bomba esagerata !
- Gaetano (*sicuro e deciso*) Esatto ma quelli erano melloni coltivati nella discarica del paese qua vicino! Filomeno ha fatto la fortuna sua ... soldi soldi soldi !!
- Sindaco (*disperato*) ... non è possibile !
- Gaetano (***squilla il cellulare***) ... a chi squilla il cellulare?
- Immacolata (*decisa*) A te Scartina !
- Gaetano (*sornione guarda il cellulare*) Ah si è mio ... (*risponde deciso*) Uè amò che c'è? ... come? ... Devo fare la spesa? Ma che faccio il garzone di bottega? Ma sto lavorandoooo ...(pausa poi pacione)... ah tieni la culotte di pizzo? ...quella che piace a me? ... sì, sì ... tra poco arrivo... cìà ...
- Immacolata (*divertita*) Come sempre ti fai mettere i piedi in testa !
- Gaetano (*introverso*) Uè ma che c'è?! ... avete sentito? (*Sindaco e Immacolata annuiscono di no*) ... e poi nessuno mi mette i piedi in testa ... ma guarda un poco ...

- Sindaco (*ungendo le dita*) Scartì dici ai tuoi amici che qua l'acqua è poca e la papera non galleggia! (*preoccupato e deciso*) ...siete andati oltre il dovuto!
- Gaetano (*incerto e risolutivo*) ... devo ammettere che l'ultimo scarico è stato TROPPO ... chiederò un di più per... per ... come dite voi? Ah si il RISTORO!
- Sindaco (*titubante e deciso*) Esatto e dici ai tuoi amici che qua ad Arraffa non c'è più spazio per scaricare e manco per bruciare ... capisci a me !!!
- Gaetano (*spavaldo*) Riferirò ! Ora vado e appena possibile ci rivediamo per il dovuto ! Statevi bene ... (*poi rivolto a Immacolata*) ... ciao piccola quando vuoi ... chiamami !
- Immacolata (*irritata*) Scartì forse hai dimenticato come mi chiamo e firmo? INDIFFERENTEMENTE ... te ne puoi andare ... aria !
- Gaetano (*divertito*) ...e che femmina ... (*ride di gusto*) ahahaha (*esce di scena*)
- Sindaco (*teso*) Immacolata adesso dobbiamo andare via di qua, è troppo pericoloso ...
- Immacolata (*decisa*) Dividiamoci è meglio !
- Sindaco (*passionale afferra la donna*) Immacolata ma tu ... tu mi vuoi bene?
- Immacolata (*con un sorriso malizioso*) Tu non sei un Angelo sei un diavolo e se hai l'influenza, allora sarò la tua tachipirina ! ...è chiaro?
- Sindaco (*deciso e passionale*) Sii ma quando facciamo l'amore ?
- Immacolata (*maliziosa e sorniona*) ... lo faremo ... e quando sarà (*con smorfia*) Rocco Siffredi in confronto a te ... sarà un cartone animato ! (*esce di scena*)
- Sindaco (*sorpreso fa il pacione*) ... sssss ... ma cosa faccio alla donne?! ... booo (*esce di scena*)

Scena 11

Pasquale sconvolto esce allo scoperto e dopo poco incontra Carmela, la moglie del Sindaco e successivamente Luisa. Carmela resterà da sola e incontrerà Trevison.

- Pasquale (*entra in scena guardandosi intorno attonito*) ... non ci posso credere ... Gesù mio ... e adesso ?
- Carmela (*entra in scena decisa*) Pasquale ! Che fai vestito così ?
- Pasquale (*disorientato*) Stiamo ... al terreno ... gli animali ...
- Carmela (*decisa*) Cos'hai Pasquale? Sei agitato ?
- Pasquale (*togliendosi il cappuccio da testa*) Nooo ... Siii ... Signora non lo so ...
- Carmela (*decisa*) ... forseee ... vuoi dirmi qualche cosa?
- Pasquale (*agitato*) Signora mi devo confessare !
- Carmela (*decisa*) Dimmi tutto Pasquale senza timore !
- Pasquale (*agitato*) Ho visto e sentito il marito vostro con Maculata e un altro signore
- Carmela (*decisa e curiosa*) Un altro uomo? E dove erano?
- Pasquale (*agitato*) Qua signora ... qua ai ciardini ...
- Carmela (*decisa*) E dimmi cosa dicevano?
- Pasquale (*agitato*) ...sòldi signò ... parlavano di sòldi e poi ...
- Carmela (*attenta*) ... e poi cosa??
- Pasquale (*agitato*) Munnezza signò ... munnezza stipata sotto la terra degli animali
- Carmela (*indignata*) Assassini ! ... Pasquà cosa altro hai sentito ...
- Pasquale (*agitato*) ... e cosa ho sentito ...(di scatto) ... ahhh siii ... che devono vedersi con quel signore che deve portare altri sòldi ...
- Carmela (*affranta*) ... non credevo arrivasse a tanto ... che vergogna !

- Pasquale (*agitato*) Signora ma ora debbo avvisare Vito ... lui deve sapere ... anche pechè è succiesa na cosa ...
- Carmela (*decisa*) ... cosa è successo?
- Pasquale (*addolorato*)... abbiamo trovato na capra e na pecora morte e Vito stà là ...
- Carmela (*accigliata*) Allora la situazione è davvero grave !
- Luisa (*entra in scena con fare deciso*) Ah Pasquale stai qua ...
- Pasquale (*triste*) ... e dove pozzo stare ... qua ...
- Luisa (*si accorge di Carmela*) ... buongiorno ...
- Carmela (*decisa*) Buongiorno Luisa ... parli liberamente ...
- Luisa (*decisa*) Pasquale qua le cose non vanno bene ...
- Pasquale (*comico*) Davverooooo ... non mi sono accorto di niente ...
- Luisa (*decisa*) Pasquale ma tu davvero fai? Qua sta succedendo qualcosa ...
- Carmela (*indaga*) Luisa mi dica tutto ciò che sa...con Pasquale sappiamo fin troppo!
- Pasquale (*convinto*) Parla Luisa ... parlaaaaa
- Luisa (*decisa*) Signò è risaputo in paese che ... insomma vostro marito ...
- Pasquale (*deciso*) Luisaaaa e parlaaaaa ...
- Luisa (*decisa*) Che vostro marito se la fa con Immacolata ... ma la vipera mappina l'ha convinto a costruire un parcheggio sul terreno degli animali !
- Carmela (*decisa*) Sospettavo ma adesso ho la conferma. Luisa se ci tiene a suo figlio e alla sua terra... ci aiuti !
- Pasquale (*lamentoso*) Aiutate Luisa ... aiutate ...
- Luisa (*dubbiosa*) Ma come posso ... cosa devo fare?
- Carmela (*decisa*) Metta in giro la voce che ci saranno a breve novità per fatti molto gravi che riguardano non solo Arraffa ma anche i paesi vicini !
- Luisa (*dubbiosa e tesa*) Ma cosa sta accadendo? Allora è davvero qualcosa di grave? ... ma i nostri figli sono al sicuro?
- Carmela (*decisa*) Luisa se farà ciò che le dico potremo recuperare in tempo ciò che di più prezioso abbiamo: la nostra terra e la nostra vita !
- Pasquale (*addolorato*) ...la vita ... la vita ...
- Luisa (*decisa*) Allora se è così mi attivo subito! ...(con sdegno) quella vipera mappina non la deve passare liscia! (*esce di scena*)
- Carmela (*decisa*) Pasquale vai dai Vito, vedi la situazione e spiegagli tutto!
- Pasquale (*attento*) Sissignora ... ma po' che facciamo?
- Carmela (*decisa*) Avvisa Vito che avrà una mia telefonata !
- Pasquale (*agitato*) Signora vado subito ... (*segno della croce*) cha la Madonna mi accompagni ... (*esce di scena*)
- Trevison (*entra in scena*) Eccomi signora Carmela ... abbiamo saputo qualcosa?
- Carmela (*soddisfatta*) Dottore a volte la tecnologia torna a favore ...
- Trevison (*dubbioso*) Non la seguo ...
- Carmela (*soddisfatta*) Il caro maritino ha l'abitudine di salvare tutto informaticamente, ma non si è accorto di aver lasciato il cloud aperto dove le copie si sono depositate ...
- Trevison (*interdetto*) E cosa ha saputo ...
- Carmela (*decisa*) Sono in possesso di email compromettenti ma anche di delibere e approvazioni false ... progetti mai esistiti ...
- Trevison (*deciso*) Signora bisogna assolutamente denunciare tutto e tutti ...

- Carmela (*decisa*) Ho già provveduto e a breve sono certa che avremo una sorpresa ! E lei invece ?
- Trevison (*soddisfatto*) Io testardo come sono ho depositato e protocollato una nuova richiesta di autorizzazione all'apertura della latteria ... vediamo chi è più capa tosta, dite così vero?
- Carmela (*sorridente*) Sì esatto, diciamo così ! (*seria*) Ma adesso dobbiamo attirare in trappola i responsabili ...
- Trevison (*diretto*) Qui deve pensarci lei ... io sto provvedendo con il mio legale!
- Carmela (*decisa*) Certo e ho già in mente come fare !
- Trevison (*nell'allontanarsi dubbioso*) Signora ...cosa pensa in questo momento?
- Carmela (*con velo di orgoglio*) Vede ... non sono turbata perché mio marito ha tradito me, la mia famiglia e i nostri concittadini, ma perché non potrò più fidarmi di lui !
- Trevison (*annuisce in silenzio ed esce di scena*) ...

Scena 12

Giunge il Sindaco; poi Immacolata; poi Scartina e poi Vito. Dopo poco giungeranno Carmela, Luisa, Trevison e Pasquale.

- Sindaco (*entra in scena indaffarato*) ... ma l'Ufficio Tecnico mi ha detto che erano qui ad aspettarmi ... ma chi li capisce ...
- Immacolata (*entra in scena ansiosa*) Angelo eccomi ...
- Sindaco (*curioso*) Immacolata e che ci fai qua ?
- Immacolata (*diretta*) Angelo mi hai inviato un messaggio dicendomi di venire qui da te
- Sindaco (*deciso*) Ma assolutamente no ... io sto aspettando l'ufficio tecnico, mi ha informato il geometra ... che non vedo !
- Immacolata (*diretta*) Angelo il geometra non c'è è partito ieri in ferie, ci siamo salutati!
- Sindaco (*confuso*) E' partito in ferie? Questa è bella e chi gli ha firmato le ferie?
- Immacolata (*diretta*) Tu come Sindaco, ho visto la lettera in segreteria!
- Sindaco (*confuso*) Per niente ! Io non ho firmato un bel niente ...
- Immacolata (*interdetta*) Angelo c'è la tua firma sulla lettera ... (*dubbiosa*) oppure ...
- Sindaco (*dubbioso si guarda con Immacolata*) ... oppure ...??
- Gaetano (*entra in scena spavaldo con una busta in mano*) Già siete qua avete tutta questa fretta dei soldi, vi avrei chiamato io ...
- Sindaco (*interdetto*) Io non ti ho chiamato Scartina!
- Immacolata (*interdetta*) ... e nemmeno io ...
- Gaetano (*deciso*) Non dite stronzate, ho i vostri messaggi sul telefonino. Comunque qua ci sono i soldi che avete chiesto anche nei messaggi ...
- Vito (*entra in scena serio applaudendo*) Bravi ... bravissimi ...
- Sindaco (*in difficoltà*) ... Vito ... hai visto il geometra?
- Vito (*sornione*) Il geometra? ... Ah sii è partito per una vacanza premio a spese del Comune firmate da te Sindaco !
- Sindaco (*dubbioso*) Vacanza premio a mia firma? Ma stai sbagliando Vito ...
- Vito (*sornione guardando l'orologio*) A quest'ora sta alle Canarie ... che bello !
- Gaetano (*sviando per sottrarsi*) ... scusate devo andare ...
- Vito (*diretto e deciso*) Dove vai? Le persone educate restano e aspettano ...

- Immacolata (*indifferente*) Sindaco allora io torno in ufficio !
 Vito (*deciso*) Immacolata e dove vai?
 (*verso Gaetano*) Scartina quanto c'è in questa busta?
 Gaetano (*spavaldo*) Possiamo apparare tutto ... (*sorridente con la busta*) ... con questa puoi avere un TFR anticipato e gratis ... siamo tra amici nessuno saprà nulla
 Vito (*stando al gioco*) ... eh certo si vede che la busta è bella gonfia ... Sindaco con il mio TFR quando sarà e se sarà, in confronto mi fa un baffo ...
 Sindaco (*in difficoltà*) ... non capisco che raffronti fai e di cosa parli ...
 Immacolata (*decisa sposta il sindaco*) Angelo togliti di mezzo ... (*decisa verso Vito*) Bello stammi a sentire ... pigliati questa busta e stiamo tutti pace e patta ! Tu non hai visto nè sentito niente ...
 Gaetano (*spavaldo*) L'ho sempre detto che è una femmina esagerata !
 Vito (*stando la gioco*) ... e tu dici che la busta è per me? ...
 Immacolata (*arcigna*) ...i soldi fanno piacere a tutti... pure a te Vito !
 Sindaco (*incoraggiato dalla situazione*) Vito a questo punto ... prendila !
 Gaetano (*spavaldo*) Come ti chiami? Vito ... mi stai simpatico e se vuoi buste come queste ce ne sono quante ne vuoi ...
 Vito (*reggendo il gioco*) ... dite? ... dovrei prenderla?
 Immacolata (*diretta*) Scartina dagli questa busta e andiamocene di qua ...

Fanno per andarsene furtivi.

- Vito (*deciso*) Ma dove andate? ... adesso arrivano i dolci ...
 Sindaco (*tirandosi Immacolata verso l'uscita*) Andiamocene da qua ...
 Carmela (*entra in scena decisa*) E dove andate così di fretta? ... ma che belli i colombini ...
 Sindaco (*in difficoltà*) ... no ... Carmela ... che dici ... Vito con questo signore ci minacciava ...
 Carmela (*sorniona*) Ma davvero??? ... Vito ma non si fanno queste cose ...
 Immacolata (*decisa*) Si signora Carmela ... stavamo andando via per questo ...
 Carmela (*sorniona*) Diciamo che stavate andando via ... INSIEME ...
 Sindaco (*morbido*) Carmela ascolta ...
 Carmela (*decisa*) BASTA ! Non voglio sentire niente ... (*in lacrime*)

In sottofondo il brano strumentale "Terra mia" di Pino Daniele.

- Vito (*serio e affranto*) Mi chiedo come si possono tradire gli amici, i concittadini, la moglie e addirittura i propri figli ... come si può tradire la propria terra. La terra che avete violentato senza pietà, senza un briciolo di rispetto, senza amore, senza pensare alle conseguenze della nostra vita e quella dei nostri figli ... tutto questo per cosa? ... (*toglie la busta dalle mani di Gaetano*) per soldi ... (*la getta addosso al sindaco*)
 Avete distrutto l'amore per questa terra ... una terra che ci ha cresciuto con i suoi frutti, con la sua aria, questa terra che se la tocchi senti l'odore del sudore degli uomini che l'hanno amata, coltivata, l'hanno fatta rigenerare ma sempre viva.
 (*rivolto al sindaco*) Ti ricordi quando da ragazzini giocavamo su questa terra? Ci nascondevamo e ci rotolavamo sopra ... questa terra ci ha fatto divertire spensierati e lei era felice, ci regalava fiori, erba fresca. Poi siamo cresciuti e negli anni questa terra la vedevo triste, invecchiata e non capivo il motivo ...

solo dopo ... solo dopo capii che la stavate avvelenando perché serviva ai vostri loschi affari. Affari neri e sporchi come la monnezza che avete riversato nelle sue viscere.

Poi per colpa di un custode non siete riusciti nell'affare ... questo custode che ha ridato vita alla terra e oggi ci guarda, ci sente, ci sorride con i suoi giardini incantati ! Ma la vostra sete di denaro non vi ha fermati avete continuato fino ad essere inghiottiti dalla malavita ... che vergogna ... la vergogna in faccia non vi scalfisce nemmeno un poco !

Nel mentre Vito monologa, ci sono tentativi di allontanamento dove Gaetano Scartina indietreggia in quanto viene bloccato da Pasquale e Immacolata, dalla parte opposta, viene bloccata da Luisa. (entrano in scena Pasquale e Luisa)

- Vito (vedendo i tentativi di fuga persevera deciso) Vedo che volete darvi alla fuga ... fate pure ... sarete fuggitivi a vita ... fate ...
- Immacolata (con animo cattivo) Scartina vieni con me ... andiamocene da qui ...
- Gaetano (spavaldo) Aspetta portiamoci questi (raccolge la busta da terra) ... tanto al sindaco non servono più ...
- Sindaco (amareggiato verso Immacolata) Traditrice ...
- Immacolata (con cattiveria) Ma cosa pensavi? Voi uomini vi dovete sforzare, che giri e rigiri volute tutti quanti la stessa cosa... che cosa? ... pensaci ! Andiamo Scartina ...
- Gaetano (spavaldo) Togliamo il disturbo ... (con inchino) statevi bene !! (*esce di scena con Immacolata*)
- Vito (divertito) Lasciateli fare... i giardini sono circondati dai Carabinieri Forestale in tutte le vie d'uscita e credetemi andranno direttamente in galera senza passare dal via ... come il gioco del Monopoli, lo ricordate?
- Trevison (*entra in scena*) Ho visto i due che correvano ... avevano un appuntamento?
- Pasquale (divertito) Sì con la zia Giusti !
- Trevison (curioso) E chi è?
- Pasquale (divertito incrocia le dita per il senso della parola) zia Giusti = Giusti zia !
- Trevison (serio) Sindaco in caserma c'è il mio avvocato che l'attende ... se vuole salvarsi dica tutto ciò di sua conoscenza ... mi creda è per il suo bene e quello dei suoi figli !
- Sindaco (mesto e triste) ... lo farò ... (poi si ferma davanti alla moglie Carmela si guardano e Carmela gli gira il viso dall'altra parte – non si parlano ed esce di scena) ...
- Carmela (affranta) Ho vergogna per la mia famiglia ma ciò che ho fatto era giusto ...
- Vito (consolatore) Carmela sei una grande donna, tutte dovranno prendere il tuo esempio !
- Carmela (affranta) I miei figli mi aspettano a testa alta, grazie a tutti! Luisa mi accompagni?
- Luisa (serena) Volentieri Carmela ... (*esce di scena con Carmela*)
- Trevison (serio) Vito mi scuso con lei e Pasquale per avervi accusato ingiustamente!
- Vito (sereno) Dottore la capisco e mi sarei comportato come lei. Noi torniamo alla nostra vita di sempre ... magari un giorno tornando vedrà questi giardini ancora più splendenti !
- Trevison (divertito) A tornare ci tornerò ... ma periodicamente !
- Pasquale (dubbioso) In che senso ?

Trevison (*divertito*) Appena l'area degli animali sarà dissequestrata, ho dato incarico ad una ditta di fiducia di fare una bonifica accurata e ai veterinari specializzati di controllare tutti gli ovini e le messe in sicurezza.

Pasquale (*dubbioso*) Non stò capendo niente!

Vito (*felice*) Pasquale significa che la latteria si aprirà !

Trevison (*divertito*) Esatto ! Sarà un investimento su un grande progetto quindi tenetevi pronti ... conto su di voi ! A presto ... (*esce di scena*)

Restano Vito e Pasquale che, dopo un grande respiro, si siedono sulla panchina.

Vito (*stanco ma felice*) Pasquale siediti qua ...

Pasquale (*confuso*) Ne Vito !!

Vito (*felice*) Eh Pasquale ...

Pasquale (*confuso*) A me, me pare un filmmo ...

Vito (*si incupisce leggermente*) Hai ragione ... dobbiamo pensare ch'è stato solo un brutto film ... passato ...

Pasquale (*riflessivo*) Ne Vito ... penza se fussimo stati disoccupati ...

Vito (*riflessivo*) Io penso che chi vive da disoccupato, da disoccupato muore se non impone volontà di agire. Invece noi abbiamo il posto fisso come tutte le altre persone ... adesso pensa e dimmi qua a Arraffa di fisso cosa ci stà?

Pasquale (*riflessivo*) Zio Nino !

Vito (*dubbioso*) E che fa zio Nino?

Pasquale (*riflessivo*) Il palo !

Vito (*curioso*) E per chi lavora zio Nino?

Pasquale (*riflessivo*) Zio Gennaro !

Vito (*interdetto*) E per chi lavora zio Gennaro?

Pasquale (*riflessivo*) Zio Giovanni !

Vito (*irruento*) Ma chi è questa gente ? Chi è?

Pasquale (*deciso*) Ehhhh la nuova famiglia organizzata!

Vito (*irruento*) Bravi, bravi! La malavita ... anche loro dentro. Che poi per entrare lo sai che serve il capitale e dove lo hanno trovato?

Pasquale (*deciso*) A Roma !

Vito (*interdetto*) Che cosa?

Pasquale (*deciso*) Roma capitale !

Vita (*interdetto*) Ma quale Roma capitale ...

(*deciso e diretto*) ... Pasquale allora sei veramente scemo !!

Chiusura sipario: *Ferryboat* – P. Daniele (strumental)

Sipario

FINE